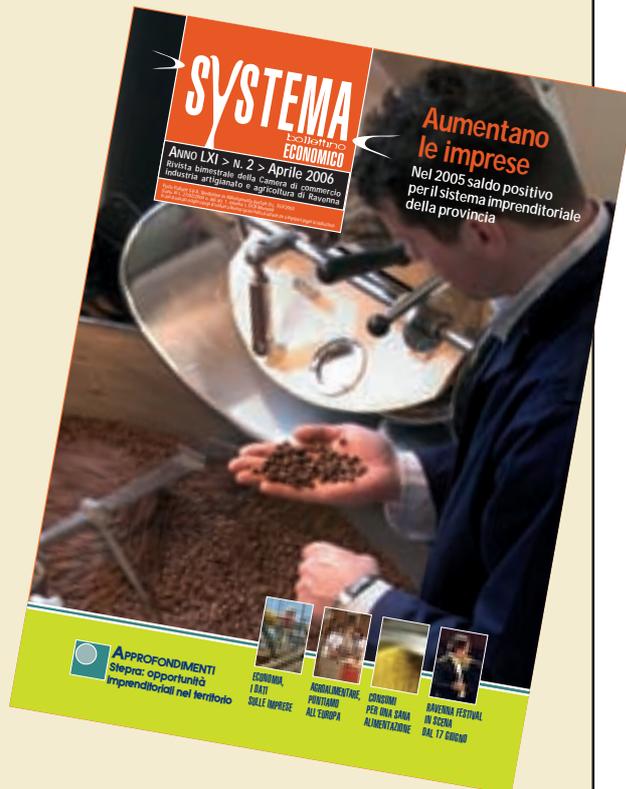




Camera di Commercio
Ravenna

puoi trovare **Systema** anche
on line su www.ra.camcom.it



sul sito puoi trovare, inoltre,
tutto quello che vuoi sapere su:

- firma digitale e carta nazionale dei servizi (C.N.S.)
- registro imprese on line (Telemaco)
- arbitrato e conciliazione
- legalmail (la posta elettronica con valore legale)

SYSTEMA

bollettino
ECONOMICO

Periodico bimestrale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna
Anno LXI numero 3 giugno 2006
Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB Ravenna.

Reg. Tribunale di Ravenna Decreto n. 418 del 21/05/1960

Tiratura 15.000 copie

Direttore Gianfranco Bessi

Presidente Camera di commercio di Ravenna

Direttore responsabile Paola Morigi

Segretario generale

Camera di commercio di Ravenna

Gruppo redazionale

Cinzia Bolognesi, Roberto Finetto,
Maria Elisabetta Ghiselli, Edoardo Godoli,
Fabiola Licastro, Laura Lizzani,
Giovanni Casadei Monti, Paola Morigi,
Barbara Naldini, Maria Cristina Venturelli,
Danilo Zoli

Segreteria di redazione

Valeria Giordani

Tel. 0544 481471 Fax 0544 481407

ufficio.comunicazione@ra.camcom.it

Alessandra Del Sordo

Tel. 0544 481404 Fax 0544 481407

alessandra.del.sordo@ra.camcom.it

Hanno collaborato a questo numero:

Eraldo Baldini, Chiara Bissi, Daniela Cittadini,
Giuseppe Molinari, Simonetta Zuffi

Foto

Giampiero Corelli, Unione Prodotto Costa,

Tommaso Raffoni, Fabrizio Zani

Coordinamento redazionale

Mistral Comunicazione Globale sas

di Venturelli M. Vittoria e C.

Progetto grafico

Tuttifrutti - Ravenna

Impaginazione e fotolito

Full Service - Ravenna

Pubblicità

PUBLIMEDIA
I T A L I A

P.zza Bernini 6 - Ravenna

Tel. 0544 511311 Fax 0544 511555

info@publimediaitalia.com

www.publimediaitalia.com

Iscrizione R.O.C. 3083

Stampa

Tipografia Moderna - Ravenna

Direzione e amministrazione

Viale Farini, 14

48100 Ravenna

Tel. 0544 481311

Fax 0544 481500 c.p. 370

www.ra.camcom.it

Per segnalare errori nell'indirizzo
postale a cui viene inviato *Systema*,
mettersi in contatto con

Ufficio Studi

Camera di commercio di Ravenna

fax 0544 481500

studi@ra.camcom.it

MUTUI ALLE IMPRESE

LE TIPOLOGIE DI MUTUO PER LE IMPRESE

Mutui a favore dei soci imprenditori per:

- ricapitalizzazione della società;
- operazioni di leverage;
- operazioni di spin-off.

Mutui a favore delle imprese per:

- acquisizione di altre imprese;
- costituzione di associazioni temporanee di imprese (ATI);
- costituzione di consorzi fra imprese;
- progetti di fusione di imprese preesistenti;
- ricerca e consulenza finalizzata all'innovazione di prodotto e/o di processo, innovazione organizzativa, logistica e commerciale;
- incremento occupazionale;
- ottenimento della certificazione di qualità;
- copertura dei costi di percorsi formativi manageriali riservati a figure indirizzate al ricambio generazionale o a personale tecnico con elevata specializzazione (alto know how);
- affiancamento ed integrazione di interventi finanziati dalla Legge 488/92 e dalla Legge 598/94, in presenza dei necessari requisiti.



restart

ACCELERARE
GLI INVESTIMENTI PER
IL RIPOSIZIONAMENTO
DEL SISTEMA
PRODUTTIVO

Il progetto è volto a sostenere finanziariamente lo sviluppo e la crescita delle PMI del territorio.

Attraverso **RESTART** le imprese possono ottenere rapidamente e senza particolari formalità finanziamenti a medio e lungo termine destinati specificamente a supportare progetti di crescita, innovazione e ricerca. Rapidità di erogazione, semplicità di accesso e convenienza delle condizioni economiche sono i maggiori punti di forza dei finanziamenti erogati attraverso **RESTART**.

Faenza

Brisighella, Cotignola, Granarolo Faentino, Modigliana, Tredozio

Imola

Casalfiumanese, Castel del Rio, Medicina, Sasso Morelli, Sassoleone

Lugo

Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Massa Lombarda

Ravenna

Classe, Godo, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina di Ravenna, Mezzano, Russi, S. Pancrazio, S. Pietro in Trento, S. Pietro in Vincoli

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI



GIUGNO 2006

- > 5 < **EDITORIALE**
Tonini, i giovani e i valori di **GIANFRANCO BESSI**
- > 6 < **AGRICOLTURA**
Più consumi di frutta fresca di **MARIA ELISABETTA GHISELLI**
- > 12 < **CONSUMI**
Un turismo di qualità di **MARIA CRISTINA VENTURELLI**
- > 15 < **TURISMO**
La cooperazione tra le due coste di **CHIARA BISSI**
- > 19 < **INTERNAZIONALIZZAZIONE**
Scommettere sull'Egitto di **GIOVANNI CASADEI MONTI**
- > 22 < **INNOVAZIONE**
Un fondo provinciale per i brevetti di **GIUSEPPE MOLINARI**
-  **APPROFONDIMENTI**
Ravenna: strategie di sviluppo
- > 34 < **ORDINI, ALBI E COLLEGI**
Collegio sindacale, etica e indipendenza di **SIMONETTA ZUFFI**
- > 37 < **EVENTI**
L'Ambiente premia le imprese virtuose di **DANILO ZOLI**
- > 41 < **CULTURA**
Una nuova cultura per il turismo di **BARBARA NALDINI**
- > 44 < **PAESAGGIO**
Piante officinali da scoprire di **EDOARDO GODOLI**
- > 49 < **PIACERI**
Feste e incontri d'estate di **ERALDO BALDINI**
- > 49 < **LIBRI**
La Romagna della bicicletta di **ERALDO BALDINI**
- > 50 < **ARCHEOLOGIA**
San Severo, il tempio ritrovato di **CHIARA BISSI**



FINANZIAMENTI PER:

**AZIENDE - AUTONOMI
ARTIGIANI**

LEASING:

**IMMOBILIARE
STRUMENTALE - AUTO**

**TEL. 0542-628753
CELL. 334-6440117**

**FIN.IM. VIALE MARCONI, 169 - IMOLA (BO) P. IVA 00384291209
Regolarmente iscritta Ufficio Italiano dei Cambi n. 28533**

TONINI, I GIOVANI E I VALORI di GIANFRANCO BESSI

Ci sono due eventi delle ultime settimane che vorrei tentare di legare tra loro, perché coniugano impegno e valori.

Parto dalla premiazione degli studenti degli Istituti superiori che agli esami di Stato si sono diplomati con la votazione di 100/100, ospitata dalla Camera di Commercio in una gremita Sala Cavalcoli.

Questi ragazzi hanno raggiunto un risultato brillante, dimostrando un interesse e un impegno nel lavoro scolastico veramente grande. Il voto rispecchia, soprattutto, un modo di essere estremamente positivo, che auspicio applicheranno sicuramente anche all'università e nel lavoro.

La modernità ha cambiato la vita di tutti noi, quella dei giovani in particolare. Fino a qualche decennio fa la nostra società aveva ambiti sociali ben definiti e duraturi. L'uomo, una volta scelta la propria vita e il proprio ruolo sociale, li manteneva più o meno stabilmente: sceglieva una nicchia sociale e lì rimaneva nel corso dell'esistenza.

Con la globalizzazione l'uomo è diventato "un cacciatore di identità", non gli è consentito di stabilizzarsi in una nicchia duratura. Le sfide sono continue

ma sono altrettanto convinto che questi giovani sapranno far fronte alla modernità.

In questo contesto inserisco il compleanno del cardinale Ersilio Tonini. Abbiamo festeggiato con lui i 92 anni. Decenni da lui dedicati al dialogo con i giovani, anche attraverso strumenti moderni e diretti come la televisione.

È anche grazie a uomini come il cardinale, se riusciamo a trasmettere ai giovani i valori dell'impegno, del sacrificio, ma anche della solidarietà.

Senza questi valori tanti ragazzi rischiano di farsi travolgere dalla modernità. E questo Tonini l'ha capito con molto in anticipo rispetto a tanti altri.



Il cardinale Ersilio Tonini



I ragazzi premiati



Più consumi di
frutta fresca

DI MARIA ELISABETTA GHISELLI*

Un quadro immediato e sintetico della produzione del settore ortofrutticolo italiano ci è fornito dall'analisi annuale delle superfici catastali delle organizzazioni di produttori associate redatta dal CSO-Centro servizi ortofrutticoli, che fotografa lo stato attuale delle coltivazioni e fornisce, attraverso una stima della consistenza futura delle superfici in piena produzione, una valutazione delle tendenze produttive fino al 2007.

Nel 2005 sono stati prodotti in Italia circa 27,4 milioni di tonnellate di ortofrutta, il 2% in meno rispetto all'anno precedente; ma la variazione negativa ha riguardato esclusivamente la produzione di ortaggi (-5%), mentre l'offerta di frutta fresca è risultata in aumento (+ 2%). Tra le principali specie frutticole, a livello nazionale mele e pere registrano variazioni positive rispetto al 2004, mentre scende lievemente la produzione di kiwi.

La sintesi dei dati catastali dei soci rappresenta anche, attraverso l'utilizzo di un algoritmo che prevede la progressiva entrata in produzione degli impianti più giovani e un'uscita di quelli più vetusti, un efficace strumento per valutare le tendenze produttive nei tre anni successivi alla data di riferimento. È così possibile evincere per l'Emilia-Romagna un calo dei volumi produttivi del 9% per le pere (l'andamento negativo non interessa tuttavia la varietà Abate, per la quale si prospetta un incremento del 2%). Sono previsti invece aumenti, anche consistenti, per mele e kiwi. Per quanto riguarda la melicoltura, infatti, le proiezioni al 2007 indicano un notevole aumento della potenzialità produttiva per Fuji (addirittura dell'82%) e Pink Lady, mentre per il kiwi l'incremento previsto per l'Emilia-Romagna si attesta all'1%.

I dati sono attendibili, data l'elevata rappresentati-

vità della base sociale del CSO che nella nostra regione raggiunge il 45% del totale con oltre 35.000 ettari coltivati: più in particolare, la rappresentatività è del 33% per il melo, del 44% per il pero, del 75% per il kiwi.

Una conferma a queste tendenze produttive viene anche da Prognosfruit, il forum europeo sulle pomacee tenutosi il 4 e 5 agosto 2005 a Nyborg, in Danimarca.

Dalle rilevazioni di giacenze di pomacee e di actinidia relative alla campagna di commercializzazione 2005-2006 è possibile trarre indicazioni significative sull'andamento dei consumi. In particolare, una indagine - effettuata "ad universum" dalle Camere di commercio locali tramite la somministrazione di questionari - monitorizza su base mensile i quantitativi di mele, pere e kiwi giacenti nei magazzini frigoriferi ubicati nelle province di Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara, Modena, Ravenna.

Nell'ultimo quinquennio il volume totale degli acquisti al dettaglio di prodotti ortofrutticoli ha evidenziato

un deciso trend al ribasso (-16%, pari a una flessione di quasi 1.600 milioni di tonnellate). Se fino al 2003 la spesa delle famiglie è andata aumentando, nonostante la riduzione delle quantità acquistate, a causa dell'aumento del prezzo medio al dettaglio, negli ultimi due anni la spesa complessiva si è invece ridotta e nel 2005 le famiglie italiane hanno ulteriormente ridotto la spesa in frutta e verdura del 7% rispetto al 2004 riconducendola al di sotto dei livelli del 2000.

La crisi dei consumi ha interessato anche le mele (-

“
**Trend al ribasso
 negli ultimi
 cinque anni
 negli acquisti
 di prodotti
 ortofrutticoli**
 ”



EMILIA-ROMAGNA: SUPERFICI IN PIENA PRODUZIONE E LORO PROIEZIONI A DICEMBRE 2007

Prodotto	Superficie in piena produzione al 2004	Proiezione degli impianti al 2007	Variazione percentuale 2007/2004
PERO	9.780	9.032	- 8%
MELO	1.603	1.618	+ 1%
KIWI	1.997	2.023	+ 1%

la
**grande
festa**

RAVENNA

Festa Provinciale de l'UNITÀ



25 agosto • 11 settembre 2006
Area Pala De André

PRONTI...VIA!



Prenota ora il tuo spazio, la Festa de l'Unità di Ravenna, "La GRANDE FESTA", è non solo la più grande "FIERA" della Romagna ma anche il più grande "RISTORANTE", la più grande arena spettacoli ed è anche la più grande piazza, dove sarà bello incontrarsi, farsi vedere e fare affari.

FATTI CONOSCERE DA PIÙ DI 1.000.000 DI VISITATORI
in 18 sere di divertimento (con una media di 5 spettacoli per sera).

Chiama subito! Avrai così l'opportunità di scegliere prima lo spazio migliore per i tuoi Prodotti, per i tuoi Servizi, per la tua Azienda.

PRENOTA ADESSO IL TUO SPAZIO!

Stand Espositivi - Spazi Open - Cartellonistica - ADV

**...una grande FESTA,
una grande SCELTA, una grande FIERA**

PUBLIMEDIA
ITALIA

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ

Tel. 0544.511311 Fax 0544.511555
info@publimediaitalia.com

➤ 17% dal 2000 al 2005) e le pere, mentre fa eccezione il kiwi, i cui acquisti salgono nell'ultimo quinquennio del 60%.

Alla base della riduzione dei consumi di ortofrutta fresca c'è il sostanziale affermarsi di nuovi stili di vita, causati da mutamenti di carattere demografico e dell'organizzazione del lavoro – il rallentamento della natalità, l'invecchiamento della popolazione, la riduzione dei nuclei familiari, la presenza cospicua di single, l'incidenza del lavoro femminile – e dal cambiamento delle abitudini alimentari (moltissimi mangiano abitualmente fuori casa, la pausa pranzo si è drasticamente ridotta, la donna che lavora prepara in fretta pasti da consumare in fretta...).

Dati recenti inducono tuttavia a un cauto ottimismo. Il 4 maggio scorso, durante l'edizione 2006 del Macfrut, sono stati resi noti i risultati dell'Osservatorio sui consumi ortofrutticoli delle famiglie italiane (il panel è stato monitorato da IHA-GKF). Nei primi tre mesi del 2006 le famiglie italiane hanno incrementato i consumi di ortofrutta rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Infatti gli acquisti al dettaglio si sono attestati su 2.024.000 tonnellate, l'1,5% in più rispetto al 2005: la frutta sale di 1,3 punti percentuali, la verdura di quasi due punti. Sono variazioni abbastanza contenute, ma comunque si tratta di dati confortanti dal

momento che finora, dal 2000 ad oggi, si è sempre assistito a un continuo calo.

In particolare, le pere fanno registrare un +3%, mentre in lieve crescita risulta anche il consumo domestico di kiwi (+1%).

Numerose ricerche scientifiche sostengono che idonee assunzioni giornaliere di frutta e verdura, grazie all'apporto di vitamine, minerali, fibre, sostanze antiossidanti contribuiscono alla prevenzione di numerose e gravi malattie non trasmissibili: cardiopatie, ictus, diabete, obesità, alcune forme di tumori.

Nel novembre 2004, a Ginevra, l'OMS e la FAO hanno annunciato l'avvio di una iniziativa globale finalizzata alla promozione di più elevati consumi di frutta e verdura, che si prefigge gli obiettivi di aumentare la consapevolezza sul ruolo dei prodotti ortofrutticoli in una alimentazione sana ed equilibrata e di incoraggiare e sostenere lo sviluppo e la realizzazione di programmi nazionali per l'incremento dei consumi di ortofrutta. Gli esperti FAO/OMS nel rapporto "Diet, nutrition and the prevention of chronic diseases" raccomandano l'assunzione di un minimo di 400 grammi di frutta e verdura al giorno per assicurare all'organismo in-



GIACENZE DI MELE, PERE, KIWI NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

MELE	al 31/10/05	al 30/11/05	al 31/12/05	al 31/01/06	al 28/02/06	al 31/03/06	al 30/04/06
Gruppo Double red	26.890	29.855	39.565	30.383	31.292	22.171	10.038
Gruppo red Delicious	19.480	13.446	10.366	5.464	3.459	2.252	826
Golden Delicious	26.120	37.272	35.656	28.931	20.129	13.450	8.530
Gruppo Fuji	31.050	39.358	26.888	19.437	16.175	13.777	6.512
Gruppo Stayman	6.040	5.584	3.766	3.981	3.621	2.746	1.807
Granny Smith	13.520	7.383	6.635	2.757	559	905	0
Pink Lady	8.890	18.676	14.420	9.460	8.137	2.745	570
Royal Gala	3.610	2.944	870	102	250	0	0
Altre varietà	29.220	11.063	1.981	9.082	200	65	50
Totale	164.820	165.581	140.147	109.597	83.822	58.111	28.333
PERE							
Abate Fetel	72.150	55.476	30.032	16.564	8.014	4.868	210
Kaiser		47.160	41.498	35.344	18.876	11.330	2.189
130							
Passacrassana	3.280	4.933	3.161	4.914	1.642	362	0
Conference	61.870	55.232	53.754	34.643	31.438	18.800	8.106
Decana del Comizio	14.400	15.033	11.230	7.229	3.413	756	155
Altre varietà	48.830	18.869	10.185	2.912	250	515	180
Totale	247.690	191.041	143.706	85.138	56.087	27.490	8.781
ACTINIDIA							
Totale	266.462	538.848	456.160	350.820	261.399	148.018	57.276

troiti adeguati di micronutrienti e fibre.

È del giugno 2005 la "Vision food, food for life" redatta dalla CIAA-Confederazione industrie agro-alimentari dell'Ue: una piattaforma di lavoro per la ricerca tecnologica incentrata sulle richieste del consumatore, che attualmente privilegiano gli alimenti funzionali ("functional foods").

Anche in Italia le più recenti campagne di sensibilizzazione puntano a valorizzare la produzione attraverso la comunicazione delle caratteristiche nutrizionali e dei fattori "qualità" e "sicurezza".

La campagna di comunicazione triennale "Nutritevi dei colori della vita" lanciata nel 2004 da Unapro (Unione nazionale tra le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, agrumari e di frutta in guscio) con il cofinanziamento della Comunità europea e dello Stato italiano si propone di informare le giovani famiglie e i ragazzi sui vantaggi dell'assunzione di cinque porzioni giornaliere di frutta e verdura di vario colore ("i cinque colori del benessere"); i colori derivano infatti dalla trasformazione dell'energia solare operata dai phitochemicals, composti di origine vegetale che svolgono una importante azione protettiva per il nostro organismo. La campagna distribuisce presso punti vendita delle principali catene alimentari e desk informativi la "Guida del benessere" (consigli, immagini, tabelle, grafici sulle qualità nutrizionali della frutta), fornisce colorati ricettari di frullati e centrifugati, prevede la distribuzione ai giovanissimi di allegri gadget.

Anche l'iniziativa "Fattorie didattiche" da tempo si rivolge ai ragazzi, abbinando apprendimento teorico ed esperienze pratiche in una stimolante interazione.

A luglio partirà il progetto "Fruitness enjoy it! Logo e pay off", cofinanziato dal CSO-Centro servizi ortofrutticoli e dall'AGEA-Agenzia per le erogazioni in agricoltura per un valore di quattro milioni di euro in tre anni: si rivolge a bambini e adolescenti europei per trasmettere loro gli aspetti piacevoli e gioco-

si del consumo di frutta attraverso un singolare supereroe, "Mr Fruitness", protagonista di un videogioco distribuito come cd-gadget nei punti vendita delle catene aderenti.

L'obiettivo del progetto "BioBenessere" - promosso da Pro.B.E.R. (Associazione dei Produttori Biologici e Biodinamici dell'Emilia-Romagna) e cofinanziato da Unione europea e AGEA - è l'incentivazione, in Italia e in Europa, dei consumi privati e collettivi dei prodotti bio; rivolgendosi a consumatori, famiglie, scuole, alberghi e stabilimenti balneari, il progetto presenta una panoramica completa del settore.

Innovazione di prodotto e segmentazione si confermano le strategie vincenti.

Nuovi stili alimentari richiedono infatti nuovi prodotti e inedite modalità di consumo.

La nuova varietà Kiwi Gold, ad esempio. Per le specifiche caratteristiche nutrizionali e organolettiche e per la prolungata conservabilità rappresenta per i produttori della Romagna una nuova opportunità di penetrazione del mercato.

In netta ascesa risultano poi i consumi di succhi e bevande di nuova generazione, che, arricchiti con latte, vitamine, fermenti probiotici, fitosteroli, puntano sulla naturalità, sul gusto e su specifici apporti nutrizionali. Si tratta di bevande più leggere, con minor contenuto di frutta, a metà strada tra le bibite dissetanti e gli alimenti salutistici, in grado di aumentare le occasioni di consumo ben oltre la colazione mattutina o la merenda pomeridiana.

La "consumer promotion" delle confezioni di succhi di frutta in brick per fidelizzare il proprio target di riferimento - i giovanissimi - dopo aver allegato alle confezioni le figurine dei Power Rangers, delle Bratz, del Wrestling, propone nel 2006 l'inserimento di una card raffigurante le sei fatine Winx, trasformabile in 3Dmodel.

Ma anche altre soluzioni innovative rendono il consumo di frutta fresca più "facile".

SICUR



**ATTREZZATURE PROFESSIONALI
ANTINFORTUNISTICA
NOLEGGIO**

Sicurezza! Qualità! Convenienza!

...SICUR lavora con te!

Viale Virgilio 90/92 - Lido Adriano (RA)
Tel. Fax 0544 526237 e-mail sicursas@libero.it

135be Prossima apertura via Dismano angolo via Classicana

La frutta in quarta gamma (o “minimally processed”, o “ready-to-use”, o “fresh cut”) rappresenta sicuramente un’opportunità da cogliere, perché il comparto non è più considerato di nicchia, ma da potenziare in vista di un prossimo consumo di massa. Nonostante il costo maggiore, è infatti in crescita il consumo di frutta e ortaggi freschi lavati, tagliati e confezionati in sacchetti o vaschette di plastica o film plastico. Perché la frutta da gustare come rompi-digiuno durante la giornata è una soluzione pratica, veloce e igienica, che può rilanciare i consumi soprattutto presso il target giovani con distributori automatici da collocare nelle scuole e nei luoghi di lavoro (vedi esperienza pilota “Frutta Snack” a Forlì e a Cesena, dove la frutta ha validamente sostituito snack e bibite in dodici istituti scolastici superiori). La frutta è un prodotto alimentare speciale, perché, per le molteplici valenze e i vari significati che racchiude, il suo valore non si limita a quello nutrizionale o edonistico (ne apprezziamo il colore, la forma, la dimensione, il profumo, il gusto), ma spazia dal culturale fino all’affettivo; non va infatti trascurato il ruolo importante che i frutti hanno nelle favole, nei miti, nei proverbi, nella tradizione popolare, né vanno dimenticate le infinite metafore e i tanti ricorrenti simbolismi.

Ma attualmente la frutta viene scelta soprattutto in base alla qualità e alla sicurezza e viene associata ai concetti di salubrità, genuinità, sensualità.

In particolare, la mela e la pera (quest’ultima forse in maniera più anonima) sono associate alle idee di salubrità e genuinità, mentre il kiwi ha una stretta correlazione con il concetto di salubrità ma, probabilmente per la sua origine orientale, tende maggiormente verso l’artificialità.

Anche la conoscenza di queste tendenze può risultare utile per la realizzazione di campagne di informazione e di promozione efficaci, incisive e mirate, volte a sottolineare i punti di forza e a migliorare l’immagine di un frutto negli aspetti per i quali risulta carente. Per operare sempre più, cioè, in base a un concetto di qualità “consumer oriented”, che ribadisce il ruolo centrale del consumatore.

***Ufficio Studi e biblioteca
Camera di Commercio di Ravenna**



		
Tel. 0544 497259	Via Cella, 270 - S. BARTOLO (RA) www.europa2000.it	Fax 0544 498147



Un turismo di qualità

di DANIELA CITTADINI*

In un clima di incertezze economiche e qualitative nel quale si alternano ampi ventagli di offerte turistiche e riscontri non sempre positivi, si evince la necessità di stabilire regole ben definite che consentano di instaurare un clima di fiducia e collaborazione tra il mondo delle imprese e quello dei consumi.

Coadiuvata dall'Amministrazione Provinciale, dai Comuni, dalle Associazioni di categoria e dalle Associazioni dei consumatori, la Camera di Commercio di Ravenna ha ideato, progettato e realizzato la Carta dei Servizi Turistici di Qualità: un incentivo per le imprese, un punto di riferimento per la sicurezza del turista.

Il progetto, che in prima analisi ha determinato gli standard qualitativi minimi relativi alle strutture alberghiere, in questa seconda fase ha armonizzato la ridefinizione di alcuni criteri, già elaborati nella scorsa edizione, con l'esame del settore ristorazione.

Anello di congiunzione tra l'osservanza dei doveri e la tutela dei diritti, il documento è nato con l'obiet-

tivo di fornire le basi per una corretta regolamentazione del mercato.

Stimolante opportunità a favore delle imprese per la valorizzazione e divulgazione dei propri requisiti qualitativi finalizzati all'accoglienza e del consumatore a garanzia e sostegno dei suoi diritti, la Carta dei Servizi è frutto di un costante e laborioso impegno da parte della Commissione preposta all'indagine sui diversi settori che compongono la corona turistica.

Alla prima stesura del testo, ufficializzata lo scorso anno, l'eco del tam tam pubblicitario ha fatto registrare una massiccia adesione: in soli 15 giorni sono infatti pervenute le domande di 104 strutture ricettive interessate all'iniziativa, situate a macchia di leopardo sull'intero territorio ravennate, oltre ad un'affluenza corposa dell'utenza che in quel periodo ha avuto uno slancio piacevolmente inatteso.

La percentuale maggiore di riscontro è stata aggiudicata alle zone adiacenti la costa romagnola. Per-

“
Regole ben definite nei rapporti tra imprese e consumatori
”



Siamo cresciuti insieme...

www.coerbus.it
coerbus@coerbus.it



LUGO (RA) Piazza Cavour, 10
Tel. 0545/27077 Fax 0545/27078
Sede secondaria
RAVENNA Vial F.lli Lumiere, 38
Tel. 0544/501910 Fax 0544/504658

Le sfide di Coerbus

La struttura consortile Coerbus, nata nel '92, conta oggi su 40 imprese associate e copre i territori di Ravenna, Forlì, Bologna ed Arezzo con 370 mezzi, 390 addetti e 4 sedi (sede legale a Lugo, sede dedicata ai servizi sociali a Fornace Zarattini, unità locale ad Imola e garage per il ricovero dei mezzi utilizzati in montagna a Castel del Rio). Coerbus ha chiuso il bilancio 2005 con 10 milioni 740.470 mila euro, un +18.2%, risultato davvero significativo che abbraccia diversi settori: il settore turismo, i servizi scolastici, il trasporto pubblico di linea, il settore sociale. "Ogni giorno - ha sottolineato Lino Fantini, direttore ed amministratore delegato Coerbus - per i servizi scolastici nel solo comune di Ravenna, utilizziamo 24 autobus per portare a scuola circa mille ragazzi ed ogni anno percorriamo 5 milioni di km/vettura nel trasporto pubblico locale". Cifre importanti che fanno di Coerbus una realtà pronta ad affrontare nuove sfide. Coerbus sta inoltre lavorando attivamente per dare vita ad un consorzio privato della Romagna. Una realtà in espansione in grado di servire un ampio bacino d'utenza. La nostra idea è diventare il primo partner privato delle aziende pubbliche e coprire, l'intera area di competenza". Un fatturato invidiabile, una serie di progetti ambiziosi per il prossimo futuro tra i quali quello di diventare partner delle aziende pubbliche. Coerbus si candida a diventare una struttura consortile pronta a sostenere il decollo del quinto settore (servizio con auto).

...Lasciatevi trasportare!

fettamente comprensibile visti i numerosi alberghi che costellano le nostre zone marine, ma quest'anno, con i riflettori puntati sulla ristorazione, assisteremo senz'altro ad una compattezza geografica di aspiranti imprenditori all'insegna della qualità.

Nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente, il gruppo di lavoro ha esaminato una serie di situazioni che realmente tendono a crearsi nella poliedrica rete di comunicazione/rapporto tra cliente e operatore ed ha fornito suggerimenti specifici in grado di assottigliare, se non proprio evitare, le frange di contestazione.

L'informazione sui servizi erogati deve avvenire nel rispetto dei canoni della trasparenza e dell'obiettività, due elementi indispensabili capaci di mitigare l'insorgere di malintesi, principali responsabili di reclami e insoddisfazioni.

A tal proposito una delle clausole che consente agli imprenditori di essere inclusi nell'elenco "Qualità" è la disponibilità ad accettare eventuali procedure conciliative. Lo Sportello di Conciliazione è infatti un servizio attivo presso la Camera di Commercio che, in alternativa al percorso giuridico ordinario, consente la risoluzione delle controversie commer-

ciali in modo semplice, rapido ed economico.

In occasione delle molteplici riunioni di studio, esperti qualificati componenti la Commissione, ai fini dell'attribuzione di un buon livello qualitativo, hanno giudicato requisiti imprescindibili ed essenziali: la capacità imprenditoriale degli esercenti, il cui *modus operandi* deve articolarsi in modo capillare affinché sia garantita una coerenza tangibile tra le diffusioni promozionali e la sussistenza dei servizi dichiarati, effettivamente offerti; l'equilibrio tra il concetto "qualità" e la sua concretizzazione, con nubio indispensabile per l'ottimale riscontro che ne deriva.

La Carta dei Servizi Turistici di Qualità, maneggevole, di piccole dimensioni consente l'immediata consultazione degli argomenti trattati ed è reperibile presso la Camera di Commercio, sedi di Ravenna Faenza e Lugo, l'Amministrazione Provinciale, i Comuni, le Associazioni di categoria, le Associazioni dei consumatori, gli Uffici IAT e le imprese inserite in elenco rintracciabili sul sito web della Camera di Commercio di Ravenna.

*Ufficio Regolazione del Mercato

MARCHIO CERTIFICATO PER LE IMPRESE TURISTICHE DI QUALITÀ

Nell'ambito del progetto "Carta dei servizi turistici di qualità" si è sviluppata una ulteriore opportunità per le imprese turistiche ravennati. La Camera di Commercio di Ravenna ha infatti aderito al progetto Marchio di Qualità, un'iniziativa promossa dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART) in collaborazione con le Camere di Commercio Italiane, che ha l'obiettivo di accrescere la qualità delle strutture alberghiere dell'intero sistema turistico.

Le imprese turistiche ravennati che hanno aderito alla Carta dei Servizi avranno la possibilità di ottenere il Marchio di Qualità Isnart, un riconoscimento, certificato da Sincert, ente valutatore e certificatore accreditato, che le strutture turistiche potranno utilizzare a fini promozionali offrendo al cliente la garanzia del rispetto dei requisiti qualitativi definiti nel relativo disciplinare. L'ottenimento del marchio comporta l'inserimento della struttura nel catalogo nazionale pubblicato e diffuso anche via web a cura di ISNART. Il Marchio di Qualità, diventando una garanzia per il turista, assume anche le caratteristiche di investimento promozionale e commerciale ed offre una serie di indubbi vantaggi, tra cui visibilità e garanzie di qualità, sia per gli esercenti che per i turisti. Il 2006 sarà un anno di prova, la prima annualità del progetto infatti sarà sperimentata su 30 strutture prescelte tra quelle aderenti alla Carta. Dal 2007 l'opportunità verrà estesa ogni anno ad altrettante imprese turistiche che si potranno autocandidare. Quest'anno, grazie all'iniziativa concernente il Premio Ospitalità Italiana, che ha visto votate le singole strutture direttamente dai loro stessi clienti, il logo con la "Q" di qualità è stato presente nelle stazioni ferroviarie appartenenti al circuito Centostazioni, sui desk della compagnia aerea Meridiana e di navigazione Tirrenia.

Ulteriori mezzi di comunicazione che permettono di dare visibilità alle strutture che conseguono il Marchio di Qualità sono il portale Internet (www.10q.it) e il canale I-Mode di WIND.





Comstar



**IL VOSTRO PARTNER
PER LA LOGISTICA.**

Infrastruttura analitica, 12.000 magazzini (totali),
complesivi e integri dell'autostrada e del
trasporto ferroviario, autostrada e Single Road
System.

Il Gruppo offre ai propri clienti la soluzione di
problemi complessivi legati alla logistica delle
attività industriali, commerciali e distributive.

RATIO Sistemi garantisce l'efficienza dei
servizi attraverso propri risorse
umane specializzate, i propri impianti e i
risparmi di costi.

RATIO Sistemi dispone di grande competenza
tecnica e ha realizzato in tutto il mondo le
sue opere.



Sede Operativa e Amministrativa

FAENZA (RA) - via Deruta 7 -

Tel. 0546 607011 - email: ratio@ratiosistemi.it

Magazzini FAENZA

FAENZA Loc. Fossolo (RA) - via Madara 12 - Tel. 0546 44618

FAENZA (RA) - via Deruta 7 - Tel. 0546 607011

www.ratiosistemi.it



NUOVA SAIMAR Srl

Via Romagnoli, 14

48100 Ravenna

Tel. 0544 453054

www.nuovasaimar.it

71be



Demolizioni industriali



Caratterizzazione e bonifica di
suoli e falde contaminate

La cooperazione tra le due coste

DI CHIARA BISSI

L'evoluzione dei modelli turistici, il binomio qualità e ospitalità, le potenzialità delle città adriatiche, soggetto sovranazionale proteso fra le due rive del mare, sono alcune delle suggestioni lanciate dall'Università di Bologna, da UniAdrion, l'università virtuale del bacino Adriatico-Jonico, nella due giorni di studio "Abitare da turisti in Adrion", realizzata nel mese di giugno con il Comune di Ravenna e l'associazione culturale Adrionauti.

A confronto esperienze, casi internazionali, proposte e riflessioni per una progettualità votata a un turismo che diviene anticipatore di nuove modalità abitative e migliora la qualità urbanistica.

Ne è convinto Giorgio Praderio, anima dell'evento, docente del dipartimento di Architettura della facoltà di Ingegneria di Bologna, nonché coordinatore della Commissione edilizia per la qualità ar-

“

UniAdrion, l'università virtuale del bacino Adriatico-Ionico, interviene sulle potenzialità di Ravenna

”

chitettonica del Comune.

“Ravenna dovrebbe diventare un laboratorio sperimentale nel quale promuovere nuove forme di accoglienza coinvolgendo Paesi come la Croazia, la Grecia e il Montenegro. Penso a un vero e proprio festival dei turismi.

I modelli turistici maturi come quello ravennate devono essere reinventati. Da anni abbiamo avviato una ricerca sui Balcani. Il turismo della costa deve guardare oltre il mare e stabilire contatti costanti.

In uno scenario globale le due coste sono chiamate a cooperare nella competizione.

I modelli quindi vanno progettati, e i turismi culturali, sportivi, religiosi sono anticipatori di nuovi modi dell'abitare”. La caduta dei recenti conflitti spinge a lanciare lo sguardo oltre il mare, Ravenna, Ancona, Zara, Spalato, per Praderio, sono borghi in un sistema di rete basato su modalità diverse dalla città tradizionale.

Nel fitto programma dell'iniziativa si sono succedute tavole rotonde e seminari alla sala dei Mosaici dell'ex palazzo del Mutilato, una mo-



174be



Zoli & Zoffoli snc
di ZOLI MARIO & C.

Via Petrosa n. 253 - CAMPIANO (RA)
Tel. 0544/563304 - Fax. 0544/563441
web site: www.zoliezoffoli.it
email: info@zoliezoffoli.it

1955-2005
50

**Riparazione, Commercio e Noleggio
Macchine Movimento Terra Agricole e Industriali**

Porto Intermodale Ravenna S.p.a.



**Porto Commerciale
San Vitale area 80 Ha
Terminal Containers**
capacità di movimentazione
250.000 CT
Terminal Merci Varie
1.500 m. di banchina
150.000 mq. di piazzali
75.000 mq. di magazzini
coperti
Parco Serbatoi
capacità complessiva
120.000 mc.

Darsena S. Vitale
48100 RAVENNA
Tel. 0544 289711
Fax 0544 289901
e-mail: segreteria@sapir.it
internet: www.sapir.it

stra all'Urban center di San Domenico e la presentazione del libro che raccoglie le ricerche, le idee progettuali avanzate da ricercatori e studenti.

Il tutto proposto a un pubblico di operatori, di esperti del settore, nonché di tecnici, e di progettisti, con relatori provenienti da Gerusalemme, Pola e Valencia.

L'architettura e l'innovazione del rapporto città-mare sono stati al centro degli interventi, con Valencia presa come modello di sviluppo, mentre le università di Bologna, Bordeaux e Valencia lavoreranno sul tema, grazie a un progetto europeo.

Il confronto con altri casi europei ha coinvolto anche Zara, Cattaro e le isole Ioniche della Grecia.

"Ravenna - assicura Praderio - è la stratificazione di più città, quella i-

stituzionale, quella turistica, quella dei divertimenti e proprio questa sovrapposizione va governata. Deve nascere l'architettura dell'ospitalità.

“**Praderio:
“deve nascere
l'architettura
dell'ospitalità
e un nuovo
rapporto
città-mare”**”

Penso al caso degli stabilimenti balneari che ora sono diventati altro rispetto al passato. Li vedo come una sorta di micro lunapark, normati però da un vecchio mondo.

La città è ricca di architetture di confine, penso ai capanni che andrebbero rivisti in termini di progetto.

Spesso però i modelli turistici sono più veloci nell'evoluzione delle amministrazioni che li dovrebbero governare”.

Se il professor David Guggenheim ha messo a fuoco l'unicità di Gerusalemme nel contesto mediterraneo, al professor Giovanni Maria

FinanziArti
per crescere insieme

FinanziArti
Cooperativa Artigiana
di Garanzia di Ravenna
Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CNA Provinciale,
Viale Randi, 90 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270132 - Fax 0544.408428
presso tutti gli uffici CNA
della provincia di Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408160 - presso
tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



188be

Con
Canon puoi,
con CopySystem devi.
E' il tuo ufficio
che lo pretende!




Soluzioni avanzate
per il tuo ufficio



CopySystem - Canon Business Center
Ravenna - Via Rollason, 81/89
Tel. 0544.66797 - Fax 0544.62809
Forlì - Via E. Beolani, 249
Tel. 0543.778181 - Fax 0543.798793
www.copysystem.net - comunicazione@copysystem.net

183be

OLEODINAMICA
MAZZAVILLANI
di Mazzavillani A & C. sas

RIPARAZIONE
VENDITA
E ASSISTENZA
POMPE E MOTORI
OLEODINAMICI

Via Romea Sud, 412
Fosso Ghiaia (RA)
Tel. e fax 0544 560418

Campus dell'università di Cagliari è andato il compito di delineare il concetto di distretto turistico. "Architettura e turismo – ha spiegato Campus – tendono ad essere la stessa cosa, rispondono e anticipano i bisogni delle persone".

Uno spaccato della città adriatica e mediterranea è emerso dalle relazioni di Vicente Colomer su Valencia, realtà post industriale con un porto canale come Ravenna.

"La crisi del settore industriale – ha spiegato Colomer, docente di architettura dell'università Politecnica di Valencia – ha vincolato la città all'attività turistica. Ma ora occorre riequilibrare uno sviluppo senza più controllo, con i giovani che non riescono più ad accedere al mercato della casa".

Se Inga Tomic e Mirko Petric sono intervenuti su Spalato e Zara, Sanja Vlahovic su Cattaro in Montenegro e Elias Beriatos sulle Isole Ioniche, il caso di Ravenna è stato analizzato da Maria Grazia Marini, dirigente del Servizio turismo del Comune

e da Guido Ceroni, segretario dell'Autorità Portuale.

Franco Stringa, capo area pianificazione territoriale del Comune ha delineato le peculiarità del territorio ravennate, indicando alcune priorità.

"Il Comune si estende per 66 mila ettari, 12 mila dei quali sono interessati dalla presenza di ambienti naturali protetti, pinete e valli. La città d'arte convive con quella balneare, con il porto, e con il prossimo polo della nautica. Ma non bisogna dimenticare che si deve sempre garantire la qualità del vivere oltre che la mobilità.

Nei prossimi anni sorgeranno 11 alberghi nel territorio comunale e i 130 ettari della Darsena di città cambieranno fisionomia. Penso ad alcuni progetti presentati per Marina in questa sede: la sostenibilità non ha bisogno di grande architetture. Per garantire la cerniera fra mare e territorio non servono strutture fuori scala".



66be

PROGETTO FAMIGLIA

la certezza di essere al sicuro

Scegli i tasselli per chiudere il tuo "cerchio"


Banca di Romagna
gruppo


www.bancadiromagna.it

Studio Bonetti 1998



IT369

Azienda Speciale S.I.D.I.-EURO SPORTELLO



C.C.I.A.A. Ravenna

I NOSTRI SERVIZI

⇒ EURO INFO CENTRE

informazione ed orientamento su tematiche di carattere comunitario:
legislazione, normative, agevolazioni e finanziamenti, programmi ed iniziative,
appalti pubblici e mercati esteri

⇒ ASSISTENZA SPECIALISTICA E FORMAZIONE

sulle principali tematiche connesse con l'internazionalizzazione,
l'innovazione delle imprese e la partecipazione a bandi comunitari

⇒ PROMOZIONE

della cooperazione internazionale tra imprese attraverso la realizzazione
di incontri d'affari e la ricerca di partners industriali, commerciali,
finanziari e tecnologici

⇒ CONTATTI

indirizzo: V.le L.C. Farini n. 14 - 48100 Ravenna
tel. 0544/481443, fax 0544/218731 e_mail: eurominfo@ra.camcom.it
sito web: www.ra.camcom.it/eurosportello

Iscriviti gratuitamente alla nostra mailing list: sarai costantemente aggiornato sulle nostre iniziative! Compila il coupon ed invialo al fax 0544/218731



Nome

Cognome:

Azienda/ente

Attività

Indirizzo

Cap/Città

Tel.

Fax

e_mail

desidero ricevere le comunicazioni via e_mail desidero ricevere le comunicazioni via fax

Al sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13, La informiamo che i dati contenuti nella scheda saranno conservati nell'archivio elettronico di S.I.D.I.-Eurosportello, azienda speciale della CCIAA di Ravenna ed utilizzati, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, da S.I.D.I.-Eurosportello, per l'invio di materiale amministrativo, commerciale e promozionale, nell'esercizio della propria attività istituzionale. L'azienda dichiara di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dall'Art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali o Codice della Privacy". A tal fine, preso atto di quanto sopra, acconsente al trattamento dei dati su esposti. Per eventuali modificazioni o cancellazioni rivolgersi a S.I.D.I. Eurosportello Tel. 0544/481443 - Fax 0544/218731 e_mail eurominfo@ra.camcom.it

firma

Scommettere sull' Egitto

di GIOVANNI CASADEI MONTI*

EGITTO AL CENTRO DEI TRAFFICI MONDIALI

Con circa settanta milioni di abitanti, l'Egitto è un mercato particolarmente interessante per gli operatori europei. L'economia egiziana è infatti una delle più importanti dei Paesi arabi, la seconda per dimensione dopo l'Arabia Saudita e si caratterizza storicamente per la forte incidenza del settore pubblico e dei servizi, che contribuiscono per circa il 50% alla formazione del Prodotto Interno Lordo. Negli anni più recenti grande rilevanza ha assunto lo sviluppo del turismo mentre ha ripreso vigore l'attività legata al traffico di merci via mare, con consistenti investimenti nella realizzazione di nuove infrastrutture logistico-portuali specializzate nella movimentazione dei containers. La posizione geografica rende infatti l'Egitto di interesse strategico per i paesi occidentali: il Paese gode di una posizione privilegiata dal punto di vista geopolitico ponendosi come stato cerniera tra il Maghreb e il Medio Oriente e grazie alla presenza del canale di Suez. Nonostante l'andamento dell'economia egiziana sia ancora condizionato dalla presenza di fattori esterni come il prezzo del petrolio, le rimesse degli emigrati in Europa, il turismo e le entrate del canale di

“

**Il Paese
ha accelerato
lo sviluppo
industriale**

”

Suez, le autorità egiziane hanno spinto fin dalla seconda metà degli anni novanta per accelerare lo sviluppo industriale, migliorare la capacità di attrarre investimenti esteri e diversificare l'apparato produttivo.

IL SETTORE INDUSTRIALE

Il settore alimentare e l'industria tessile rappresentano la parte preponderante dell'industria. L'industria alimentare impiega circa il 20% della forza lavoro egiziana e produce mediamente beni per circa 2,5 miliardi di dollari all'anno. Il settore tessile è caratterizzato, oltre che dal basso costo del lavoro, dall'altissima qualità della materia prima in quanto l'Egitto è uno dei maggiori produttori mondiali di cotone.

Gran parte delle imprese egiziane è di piccola dimensione, impiegando al massimo dieci addetti, con un settore industriale nel suo complesso dominato comunque da imprese pubbliche che realizzano nell'insieme il 60% del fatturato e circa il 90% delle importazioni.

L'industria del cemento è stata oggetto recentemente di un importante rilancio grazie all'espansione del



INFO

Superficie: 997.739 km²

Capitale: Il Cairo (7.200.000 abitanti; nel Grande Cairo - cioè considerando tutto l'agglomerato urbano, comprese Giza e Kalyoubia- 16,7 milioni di abitanti)

Altre città principali: Alessandria (3,6 milioni di ab.), El Giza (1,7 milioni di ab.), Shubra el-Kheima (850.000 ab.), Port Said (522.000 ab.), Suez (469.000 ab.), El Mahalla el Kubra (410.000 ab.), e Tanta (400.000 ab.)

Popolazione: 69.200.000 abitanti (densità 69,3 abitanti per km²).

Lingua: La lingua ufficiale è l'arabo; l'inglese ed il francese sono ampiamente conosciute ed usate, so-

prattutto dalle classi di livello culturale superiore.

Religione: La religione ufficiale è quella islamica di rito sunnita, praticata dal 90% circa della popolazione. La principale minoranza religiosa è rappresentata dai copti, mentre meno dell'1% della popolazione appartiene alle chiese greca ortodossa, cattolica, armena e a varie altre chiese protestanti.

Moneta: L'unità monetaria è la Sterlina egiziana (EE) EGP, suddivisa in 100 piastre (moneta convertibile dal 1992). La media annuale di cambio della Sterlina egiziana in Euro nell'anno 2004 è stata di 7,69184 EE per 1 Euro. Il tasso di cambio al 15 novembre 2005 è di 6,72252 Sterline egiziane per 1 Euro; 5,7620 Sterline egiziane per 1 US\$.

settore costruttivo collegato allo sviluppo dell'industria turistica nell'area del Mar Rosso e del nord del Paese e da progetti di nuova urbanizzazione. Molto interessante è il settore dell'elettronica e della tecnologia dell'informazione che offre potenziali di crescita tra i più alti al mondo. Negli anni 2000 l'industria del software ha registrato una crescita media del 35%, accompagnata da importanti piani di sviluppo tecnologico da parte delle autorità nazionali al fine di creare nuovi centri tecnologici e reti informative avanzate nel settore turistico, della sanità e dell'istruzione. Da sottolineare è anche la necessità di tecnologie straniere per la produzione di componenti per auto.

LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO MARITTIMO E FLUVIALE

Grazie alla presenza del Nilo cui fa riferimento una rete capillare di canali, la navigazione fluviale dell'Egitto può contare su un totale di 3000 km utilizzati per circa il 4% del trasporto merci.

Notevolissima importanza assume poi la navigazione marittima. Il porto di Alessandria è uno dei principali del Mediterraneo con un traffico medio annuale di circa 22 milioni di tonnellate e dal quale transitano almeno un terzo degli scambi commerciali internazionali.

Port Said, collocata all'imbocco del canale di Suez, è il secondo porto egiziano: attraverso il canale di Suez passano ogni anno circa 17.000 navi di cui un buon 30% utilizzate per il trasporto di prodotti petroliferi.

I porti marittimi egiziani in totale possono gestire una capacità di transito merci di circa 51 milioni di tonnellate al giorno. Inoltre i primi porti a gestione privata a Ain Sukna a sud di Suez e a Est Said all'imbocco del canale di Suez, hanno già avviato le loro attività operative grazie a concessioni trentennali accordate a consorzi di operatori privati internazionali tra cui spicca il colosso danese Maersk.



L'obiettivo del governo egiziano è di capitalizzare la localizzazione strategica del porto di Est Said, dove passano tutte le navi container sulla rotta Asia-Europa, nell'ottica di realizzare in questo scalo il principale centro di carico del Mediterraneo orientale.

L'INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Il nostro Paese gioca un ruolo di primo piano nell'interscambio commerciale con l'Egitto, anche se negli anni 2001-2002-2003 i volumi dell'interscambio sono diminuiti, soprattutto dal lato delle importazioni. Anche il primo trimestre del 2005, a confronto con lo stesso periodo nell'anno precedente ha mostrato una crescita delle esportazioni non particolarmente significativa (+4,6%) a fronte di una drastica diminuzione delle importazioni (-18%).

Le voci più importanti dell'import italiano dall'Egitto sono tradizionalmente costituite dal petrolio greggio e dal gas naturale e dai prodotti petroliferi raffinati. Rilevanti anche le importazioni di prodotti agricoli e di metalli di base, oltre che di prodotti tessili. Per quanto riguarda l'export le voci principali riguardano le macchine e apparecchi meccanici. A seguire le esportazioni di prodotti chimici di base e farmaceutici e le esportazioni di autoveicoli e loro parti.

LE ZONE FRANCHE

Nell'area vicina ai porti di Alessandria, Port Said e

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

Indicatore (*)	2002	2003	2004	2005
PIL a prezzi correnti (milioni di EE)	381.700	417.000	485.000	535.200
PIL a prezzi correnti (miliardi di US\$)	82,4	71,5	78,3	92,6
Tasso di crescita reale (%)	3	1,8	2,7	4,1
Inflazione (%)	2,7	4,5	11,3	5,2
Tasso di disoccupazione (%)	9,0	9,9	9,9	9,9
Bilancia commerciale (milioni US\$)				
Esportazioni fob	7.250	8.987	12.320	14.889
Importazioni fob	14.709	15.003	21.586	25.566
Saldo	-7.459	-6.016	-9.266	-10.677
Tasso di cambio medio annuale EE/US\$	4,63	5,84	6,20	5,78
Debito estero (milioni di US\$)	28,8	32,0	34,2	37,1
Riserve internazionali (milioni di US\$ - escluso l'oro)	13.242	13.589	14.273	24.671

(*) Gli indicatori sono basati sull'anno fiscale egiziano che comincia il 1° luglio, finisce il 30 giugno

Fonte: EIU, Economist Intelligence Unit: Country Report, novembre 2005



Damietta sono attive da alcuni anni delle zone franche designate come pubbliche cui sono applicabili alcune agevolazioni per gli operatori stranieri: l'esenzione fiscale e doganale per i capitali e i beni strumentali introdotti nell'ambito di un progetto produttivo, l'esenzione fiscale dei redditi d'impresa, l'esenzione doganale per i beni prodotti nella zona e riesportati verso paesi terzi. La legge n. 8 del 1997 inoltre stabilisce che le aziende straniere all'interno delle zone franche non sono soggette a nazionalizzazione o confisca e sono libere di determinare i prezzi dei beni oltre a mantenere il 100% dei profitti in valuta estera.

RAVENNA E L'EGITTO

Nel corso dell'ultimo anno la Camera di Commercio di Ravenna e l'Autorità Portuale, coordinate dall'Ambasciata egiziana a Roma, hanno avviato relazioni istituzionali con le Camere di Commercio di Damietta e Port Said e le rispettive Autorità Portuali per definire ipotesi di collaborazione in campo imprenditoriale e portuale.

L'Egitto infatti nel 2005 è diventato uno dei primi 10 paesi partner di Ravenna per quantitativi movimentati. Il porto di Damietta, in particolare, è diventato il porto egiziano più attivo con una crescita del 40% rispetto al 2004, collocandosi al secondo posto dopo Alessandria in termini di volumi.

Con oltre 1 milione di Teus movimentati, il porto di Damietta si presenta oggi come uno scalo di recente costruzione, efficiente e tecnologicamente avanzato, in grado di rappresentare oggi uno dei principali porti di transhipment del Mediterraneo.

Ravenna è stata individuata, in virtù della sua collo-

cazione geografica, delle proprie strutture e servizi, come una delle possibili porte d'ingresso nei confronti dei bacini economici italiani e centri europei non solo per le merci in esportazione dall'Egitto ma anche per quelle in importazione.

Nel corso di una missione realizzata dalla Camera di Commercio e dall'Autorità Portuale insieme ad alcune importanti realtà imprenditoriali ravennati nello scorso mese di febbraio in Egitto, sono state gettate le basi per una migliore conoscenza delle due realtà. Durante gli incontri sono state valutate opportunità di collaborazione tra i due porti, non solo con riguardo al traffico dei containers ma anche nel settore delle rinfuse e delle merci varie. Sono stati poi presi contatti con la Camera di Commercio di Damietta per collaborazioni tra imprese nel settore edile e navale.

È stato infine visitato il terminal container di Est Said, gestito direttamente da Maersk, che si propone di diventare nel prossimo futuro il principale hub del Mediterraneo con un potenziale di traffico vicino ai 5 milioni di Teus. L'obiettivo che i due porti egiziani si propongono è quello di raggiungere entro il 2010 una movimentazione complessiva di circa 8 milioni di Teus, una quantità di poco inferiore a quella movimentata attualmente da tutti i porti italiani.



* Direttore Azienda Speciale Europortello
CCIAA Ravenna

Fonti: Mondimpresa, I.C.E., Autorità Portuale di Ravenna

Assicurazione dei crediti e cauzioni,
Rating di imprese,
Informazioni commerciali e recupero crediti

Agevoliamo un commercio completo e
rapido tra le imprese di tutto il mondo

coface ASSICURAZIONI



Agenzia Generale di Ravenna
Via A. Meucci, 1 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 408911 - Fax 0544 408907

www.coface.it

Un fondo provinciale per i brevetti

DI GIUSEPPE MOLINARI*

La Camera di Commercio di Ravenna e la Provincia di Ravenna hanno ancora una volta "fatto squadra" individuando un nuovo filone di intervento, volto a favorire la qualità, l'innovazione, lo sviluppo delle PMI della provincia di Ravenna, attraverso il sostegno di processi rivolti all'ottenimento del Brevetto europeo e/o internazionale da parte delle piccole e medie imprese ravennati.

Con questa azione congiunta le istituzioni locali mettono a disposizione dei contributi in conto capitale al fine di accrescere e stimolare la propensione delle PMI a presentare domande per l'ottenimento del Brevetto europeo e/o di altri Brevetti internazionali, ritenuti fattori determinanti per l'acquisizione di un

rilevante vantaggio competitivo sui mercati nazionali ed esteri.

Il "Fondo provinciale a sostegno della tutela dell'innovazione nelle PMI", con una dotazione complessiva di 50.000,00 euro, rappresenta un'azione concreta e coerente con le priorità indicate in sede di "Conferenza Economica Provinciale" ed un seguito alle iniziative intraprese congiuntamente dalla CCIAA e dalla Provincia per promuovere la cultura brevettuale. Ricordiamo infatti, che dal 2001 è attivo il servizio: "Punto di Informazione Brevettuale" (Patent Information Point - PIP) dell'Azienda Speciale SIDI Eurosportello, nato sulla base del Programma di cooperazione tra l'Ufficio Europeo Brevetti (EPO), l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ed il Sistema Camerale, al fine di promuovere e sviluppare la cultura brevettuale quale strumento di trasferimento tecnologico per le imprese.

La rete di informazione ed assistenza tecnica in materia brevettuale è presente sul territorio nazionale con oltre 25 centri tra PIP e PATLIB, questi ultimi maggiormente specializzati e con una dotazione strumentale superiore rispetto ai primi. I PIP rappresentano a livello provinciale un punto di accesso ai

INFO

Ufficio Promozione CCIAA Ravenna
Dott.ssa Roberta Drei
Sportello Nuove Imprese e Incentivi
Tel. 0544 481487
E-mail: roberta.drei@ra.camcom.it

LINGUERRI GIANFRANCO

Demolizioni - Speciali
Sottofondi - Stradali
Escavazioni - Inerti

Bagnara di Romagna Via Molinello 25/D www.linguerrigianfranco.it
info@linguerrigianfranco.it ☎ 0545-76667 📠 0545-905156

I DEPOSITATI**Brevetti nazionali depositati
in provincia di Ravenna**

Anno	2002	2003	2004	2005
N.	25	36	56	48

I PUBBLICATI**Brevetti pubblicati dall'EPO
(Ufficio Europeo del Brevetto)
da soggetti della provincia di Ravenna**

Anno	2002	2003	2004	2005
N.	18	22	18	10

PATLIB generalmente situati nei capoluoghi di regione per garantire un servizio capillare il più possibile vicino alle imprese.

Tramite i Centri PIP e PATLIB è possibile reperire non solo la documentazione informativa e legislativa in materia di marchi e brevetti, ma anche effettuare ricerche mirate su banche-dati nazionali, comunitarie ed internazionali e ricevere assistenza su tutte le diverse fasi che precedono e seguono il deposito di un marchio o di un brevetto.

La collaborazione tra la Camera di Commercio e la Provincia è stata formalizzata con una convenzione che ha portato in tempi brevi alla formulazione di un regolamento per la gestione del fondo, che si riporta di seguito in forma sintetica, mentre in forma integrale è disponibile sul sito della CCIAA e della Provincia ai seguenti indirizzi: <http://www.ra.camcom.it/index.php?id=2870> e www.racine.ra.it/provincia.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

1. le imprese iscritte all'Albo Artigiani della provincia di Ravenna;
2. le piccole imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Ravenna, come definite dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ("Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese")

Iniziative agevolabili e Spese ammissibili

Sono agevolabili le iniziative volte all'ottenimento di un brevetto europeo e/o internazionale relativamente a "invenzione industriale", "modello di utilità" e "modello comunitario".

Sono esclusi dall'agevolazione iniziative relative alla registrazione di marchi.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2006 fino alla data di chiusura del bando, 31 dicembre 2006.

Sono finanziabili le spese riferite alla:

- Presentazione (deposito) della domanda di Brevetto Europeo o Internazionale
- Estensione della domanda di Brevetto per Invenzione Nazionale a Domanda di Brevetto europeo e/o internazionale;

Ed in particolare:

- Consulenze professionali relative alla elaborazione e presentazione delle domande di brevetto euro-

peo e/o internazionale con esclusione di tutti gli oneri, tasse e diritti di segreteria inerenti la presentazione delle domande stesse;

- Costi del personale interno dedicato alla gestione dell'iter brevettuale, nella misura massima del 20% del totale delle spese ammissibili
- Costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto in uno o più Paesi
- Costi di ricerche brevettuali di anteriorità

Tipologia e ammontare del contributo

L'agevolazione concedibile per ciascuna domanda consiste in un contributo in conto capitale, corrisposto nella misura massima del 50% delle spese ammesse. Il contributo massimo concesso, erogato in regime de minimis, per ciascuna domanda non potrà superare la somma di euro 5.000.

Il medesimo soggetto non potrà presentare più di una domanda per ciascuna annualità del presente bando.

Modalità di presentazione delle domande e termini

Le domande devono essere rigorosamente conformi alla modulistica prevista reperibile presso la Camera di Commercio di Ravenna, la Provincia di Ravenna e nei siti Internet: www.ra.camcom.it; www.racine.ra.it/provincia.

Esame delle domande

Una Commissione tecnica, composta da un rappresentante della Camera di Commercio, un rappresentante della Provincia di Ravenna e da un consulente in proprietà industriale/esperto esterno di comprovata professionalità competente in materia di innovazione nominato dalla Giunta camerale, d'intesa con l'Amministrazione provinciale di Ravenna, valuterà l'ammissibilità delle domande nel rispetto delle condizioni indicate dal presente regolamento, sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio, formulando una graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo in base alla data di presentazione.

La concessione del contributo avverrà sulla base della graduatoria fino ad esaurimento dei fondi, con atto della dirigenza, nei limiti delle somme impegnate dalla Giunta camerale.



*Azienda Speciale SIDI Eurosportello
Camera di Commercio di Ravenna



la radio è FEMMINA

radio **LatteMiele**

www.lattemiele.com

RAVENNA 97.500 FX

Publimedia Italia Srl - Concessionaria per la Pubblicità
Infoline 0544/511311

Ravenna: strategie di sviluppo

In occasione della IV edizione della Giornata dell'Economia, la Camera di Commercio di Ravenna ha partecipato all'iniziativa nazionale presentando una ricca serie di dati relativi all'economia provinciale.

In particolare, meritano un approfondimento lo studio di Guido Caselli, responsabile dell'Ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, dedicato a "Ravenna: riflessioni per una nuova fase di sviluppo" e l'intervento di Massimo Marchesi, rappresentante della Commissione Europea, su "Innovazione e competitività: la nuova strategia di Lisbona" per contestualizzare la nostra provincia nel più ampio panorama europeo.

Riflettere sullo stato dell'economia provinciale, individuare i punti di forza e di debolezza di Ravenna, nonché le "eccellenze" e l'analisi dei ritardi rispetto al contesto in cui l'economia locale si muove, può costituire la base per dare il via ad una riflessione, da parte di tutti i soggetti coinvolti nello scenario economico locale, ognuno secondo le proprie competenze, sulle scelte più opportune che si possono effettuare per lo sviluppo futuro.

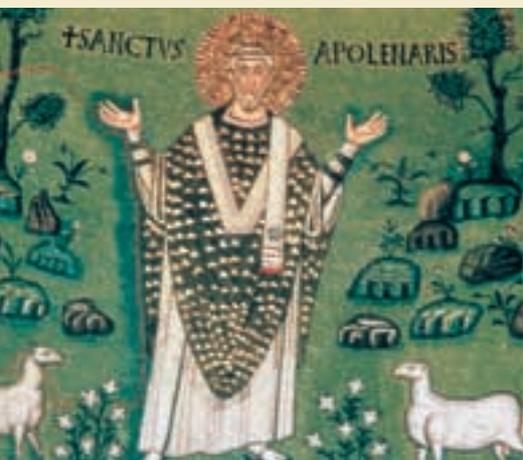
La Camera di Commercio, riconfermandosi ancora una volta osservatorio privilegiato dell'economia locale, assieme a tutto il sistema camerale, contribuisce al dibattito sullo sviluppo della nostra provincia, anche tramite la messa a sistema di informazioni economiche, nonché di informazioni e dati esclusivi sulla demo-



grafia e sulle caratteristiche strutturali delle imprese, sulla loro organizzazione in reti e gruppi, sulle caratteristiche degli imprenditori/imprenditrici, sulla performance dei sistemi economici locali e sulla loro capacità di produrre reddito, occupazione ed innovazione.

Tra l'altro, sul sito www.ra.camcom.it è

pubblicato il rapporto curato dall'Ufficio Studi e dall'Ufficio Statistica e costituito da un'ampia collezione di indicatori sull'economia provinciale, con l'intento di divulgare il grande patrimonio di informazioni economiche e statistiche a disposizione del sistema camerale.



Più investimenti nell'innovazione

Lo studio di Guido Caselli sviluppa in un percorso di dieci punti una prima diagnosi dell'economia ravennate, ponendo a confronto la nostra provincia con altre province italiane cosiddette "omologhe" (cioè quelle province che per dimensione e struttura economica sono simili a Ravenna), e con aree europee dalle stesse caratteristiche.

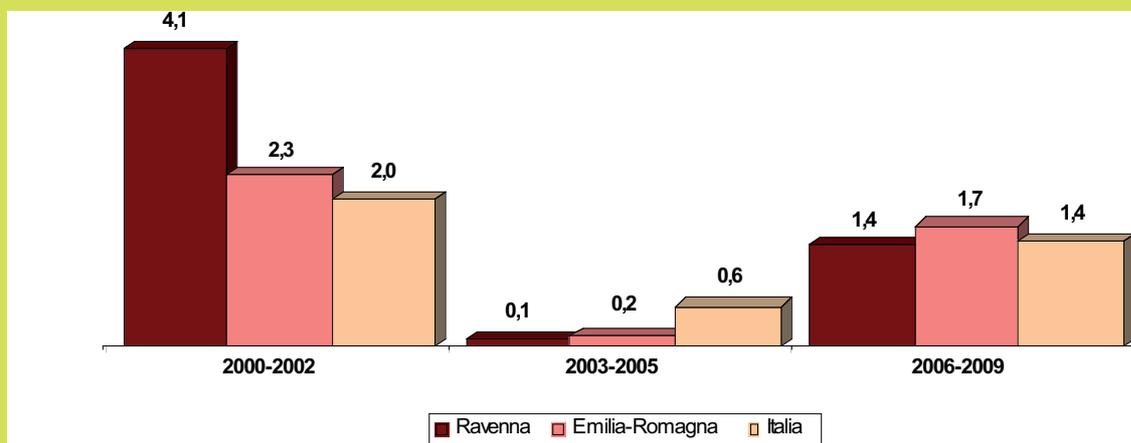
La nostra provincia, che secondo alcuni indicatori è una delle prime province italiane per benessere e coesione sociale, allo stesso tempo è interessata da una difficile fase di transizione – ha spiegato Caselli. La statistica pone queste contraddizioni, richiedendo una lettura e interpretazione di un tracciato che unisce singoli punti, singolarmente non esaustivi della

complessità della situazione.

Obiettivo dello studio è quindi un viaggio "tra e dietro" i numeri, partendo dalla base dell'area provinciale: la globalizzazione ha accresciuto l'interdipendenza tra territori, tra imprese e tra sistemi; le strategie di crescita fuoriescono sempre più dai confini provinciali e nazionali, rendendo evidenti la complessità del sistema economico e la singolarità delle reti relazionali territoriali, non riproducibili attraverso un modello. L'interrogativo è quindi se esiste nella provincia di Ravenna un valore aggiunto di appartenenza a un territorio – per elementi distintivi e strutturali, e scelte politiche appropriate in grado di favorire lo sviluppo di un sistema relazionale efficiente.

TASSI DI CRESCITA MEDI ANNUI

del valore aggiunto registrati e previsti



Fonte: elaborazione Unioncamere. Scenari di sviluppo delle economie locali 2000-2009

La provincia di Ravenna è riuscita a creare un elevato e diffuso livello di ricchezza e piena occupazione, attestandosi per benessere tra le prime province in Italia ed in Europa. Tutto ciò nonostante una struttura produttiva basata principalmente su settori tradizionali: alla scarsa propensione verso la ricerca e sviluppo ed a una struttura occupazionale con formazione scolastica medio-bassa, hanno fatto da contrappeso la qualità delle produzioni e una apprezzabile capacità di innovare.

Una posizione d'eccellenza raggiunta nel corso degli anni, il cui mantenimento da qualche tempo a questa parte è seriamente a rischio. L'indagine Unioncamere sull'andamento congiunturale delle piccole e medie imprese manifatturiere (fino a 500 addetti), presenta indicatori di segno negativo a partire dalla seconda metà del 2001, così come avviene per l'intera regione: dai dati congiunturali emerge che è il sistema delle piccole e piccolissime aziende ad essere entrato in una fase recessiva, le società con 50 addetti ed oltre evidenziano una sostanziale tenuta se non una crescita.

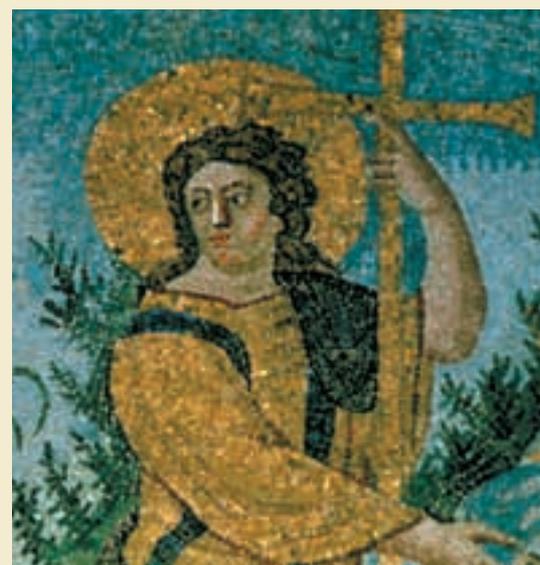
Le variabili analizzate da Caselli nel suo studio, hanno messo in luce il maggior dinamismo in termini di innovazione ed internazionalizzazione delle imprese di dimensione superiore, in particolare delle medie. Il fatto che all'aumentare della dimensione vi sia una maggior propensione all'innovazione e al commercio con l'estero non costituisce elemento di novità;

ciò nonostante è attraverso la dicotomia tra imprese medio-grandi da un lato e quelle di dimensioni minori dall'altro che va letta l'attuale fase del ciclo economico.

La domanda iniziale alla quale si desiderava trovare risposta era se Ravenna ha ancora al suo interno quegli elementi distintivi che in passato l'hanno caratterizzata e, soprattutto, se rappresentano un valore aggiunto anche alla luce del nuovo contesto competitivo.

La risposta desumibile dalla visione d'insieme dei dati esposti sembra essere positiva ad entrambi gli interrogativi. Il confronto con le altre province ha evidenziato per Ravenna molte luci ed alcune ombre. La criticità più evidente è legata al fatto che rispetto al passato solo un numero ristretto di imprese provinciali ha saputo, o ha avuto i mezzi, per affermarsi nei confronti delle concorrenti estere. All'interno di queste aziende virtuose si ritrovano larga parte delle medie imprese che, avvalendosi anche delle potenzialità del territorio, hanno conseguito risultati sotto molti aspetti migliori rispetto alle società italiane di pari dimensioni.

Siamo di fronte ad uno scenario nuovo. In passato la crescita delle imprese maggiori contribuiva a trainare lo sviluppo economico delle aziende più piccole. E ciò perché la diffusa rete di relazioni tra aziende consentiva che il valore aggiunto realizzato dalle realtà medio-grandi – anche attraverso il commercio con l'estero –

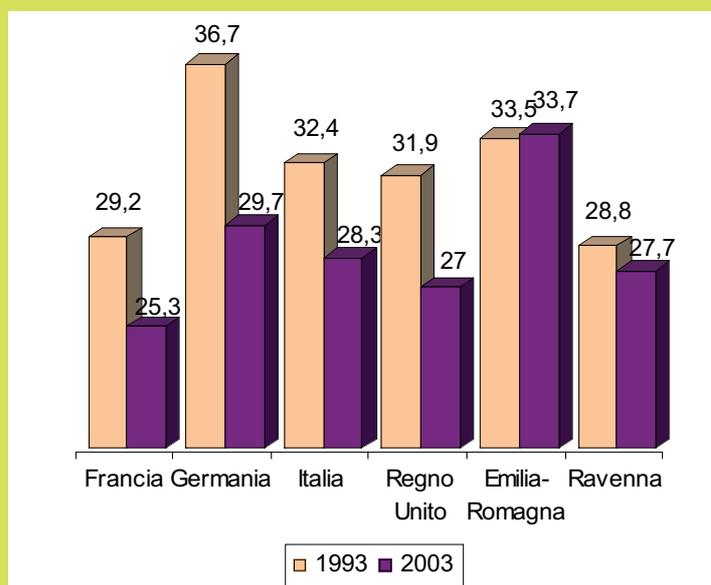


TASSI DI VARIAZIONE

	Occupazione	Valore aggiunto
Ravenna	11,0%	46,3%
Emilia-Romagna	11,5%	39,4%
Italia	10,4%	40,3%
Media 11 province omologhe	11,8%	43,0%

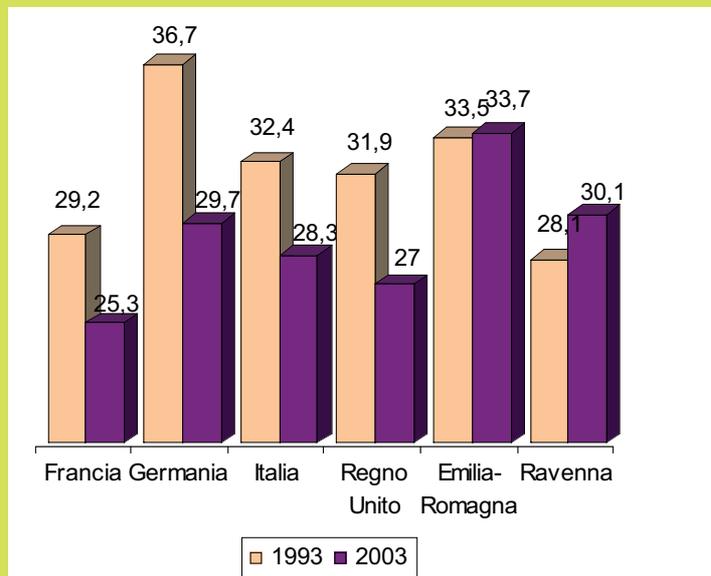
Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Eurostat

%OCCUPATI NEL SETTORE INDUSTRIA



Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Eurostat e Istat

%PIL NEL SETTORE INDUSTRIA



Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Eurostat e Istat

determinasse una ricaduta positiva su larga parte delle aziende del territorio.

A Ravenna, così come in altre province della nostra regione questo circolo virtuoso tra imprese del territorio ha funzionato meglio rispetto ad altri contesti locali, grazie all'intervento dei pubblici poteri e ad una solida rete sociale che hanno saputo generare economie esterne e creare terreno fertile per lo sviluppo dell'economia.

Oggi, come testimoniano i dati, il meccanismo sembra essersi inceppato. Il radicale cambiamento dello scenario competitivo – in atto da tempo, ma più evidente negli ultimi anni – sta portando inevitabilmente le medie e grandi imprese a cercare nuovi percorsi di sviluppo, a delocalizzare all'estero quote consistenti della produzione.

Si determina come principale conseguenza uno spostamento della distribuzione della ricchezza nei territori verso i quali si trasferisce la produzione, indebolendo pericolosamente quel circolo virtuoso ricordato precedentemente. Si tratta di un fenomeno già particolarmente avvertito a Ravenna e pare destinato a crescere nei prossimi mesi, come testimonia la percentuale di medio-grandi imprese intenzionate a delocalizzare parte dell'attività nel corso del 2006.

L'unione dei punti trattati nei capitoli in cui si articola l'analisi, restituisce l'immagine di una provincia in fase di transizione, con cambiamenti che stanno avvenendo seguendo modalità diverse rispetto a quelle sperimentate da altre province europee. Le peculiarità provinciali prefigurano percorsi di sviluppo differenti anche da quelli intrapresi dalle altre aree italiane.

La visione d'insieme dei dati consente di cogliere dinamiche positive di alcune imprese, di comparti produttivi e di parte del terziario, i pilastri sui quali costruire per riavviare il circolo virtuoso. La complessità delle relazioni tra gli attori

economici (e la loro continua riconfigurazione) rende impossibile anche solo abbozzare un modello di sviluppo. Tuttavia, anche se il percorso non è definibile a priori, la direzione verso la quale muoversi non può essere che quella di una rete relazionale che colleghi tutti gli attori economici e sociali che insistono sul territorio, a partire dai nodi forti del sistema, i pilastri.

Ricerca, innovazione, qualità e crescita dimensionale sono dunque le leve competitive sulle quali agire, secondo l'analisi effettuata dallo studio di Caselli: dall'osservazione di quanto avvenuto in passato in provincia e in Emilia-Romagna si possono trarre indicazioni sul come azionarle. L'esperienza quarantennale dei distretti ha evidenziato che il successo di un sistema locale passa dalla dinamicità delle imprese leader (i driver) e dalla loro capacità di coinvolgere gli operatori di minor dimensione che operano sul territorio.

Si tratta di valutare se esistono (o se si

possono creare) le condizioni perché queste imprese riprendano ad assolvere la funzione tradizionale di traino e a creare valore aggiunto sul territorio, oppure se è necessario individuare nuove modalità a rete che consentano di raggiungere collettivamente la dimensione critica sufficiente a fungere da driver della rete stessa. Non sono percorsi antitetici, anzi. Non si può avere uno sviluppo delle imprese di media e grande dimensione senza un sistema territoriale sano e vitale, così come la crescita socio-economica locale non può prescindere da un insieme di società in grado di eccellere su scala internazionale.

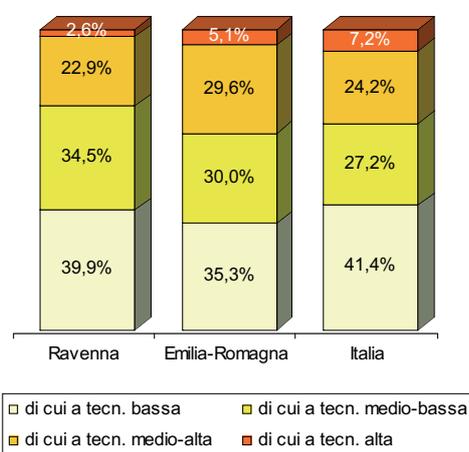
Da un lato occorre mettere le imprese driver nelle condizioni migliori per competere, supportandole nelle loro attività più innovative e di penetrazione nei mercati esteri. Dall'altro è fondamentale che queste imprese rimangano all'interno della rete territoriale, che proseguano ad assolvere la loro funzione di driver.

Ravenna ha al suo interno tutte le risor-

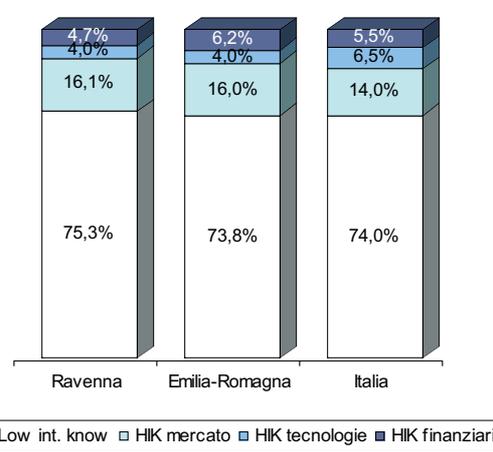


COMPOSIZIONE DELL'OCCUPAZIONE

Manifatturiero: per livello di tecnologia



Manifatturiero: per livello di "knowledge"



Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

TASSI DI VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

Anni 1991e 2001 a confronto

	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Occupati nel settore manifatturiero	-4,2%	2,5%	-7,0%
di cui a tecn. bassa	-21,0%	-12,1%	-13,5%
di cui a tecn. medio-bassa	7,4%	14,6%	4,8%
di cui a tecn. medio-alta	18,8%	9,3%	-3,1%
di cui a tecn. alta	12,0%	23,8%	-17,0%
Occupati nel settore servizi	9,2%	19,6%	13,3%
A bassa intensità di conoscenza	0,0%	9,8%	5,2%
Ad alta intensità di conoscenza riv. al mercato	68,8%	77,3%	88,8%
Ad alta intensità di conoscenza riv. allo sviluppo di tecn.	73,6%	100,3%	25,5%
Ad alta intensità di conoscenza riv. ai servizi finanziari	5,5%	15,8%	3,3%
Variazione totale occupazione	7,0%	13,0%	8,0%

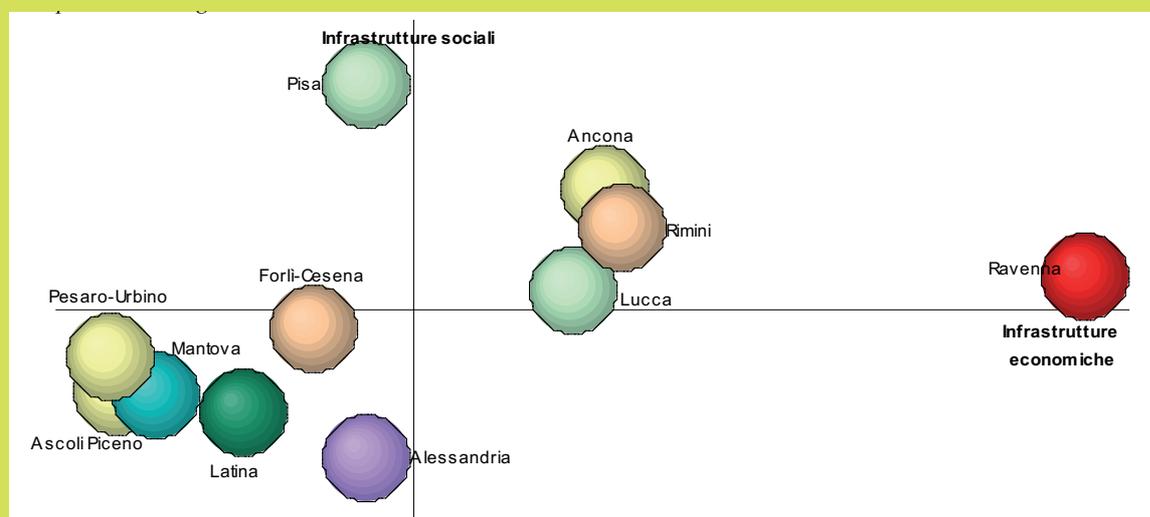
Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

se e le competenze per accompagnare le imprese in questa fase di transizione, esistono tutti i presupposti per far evolvere ulteriormente la rete relazionale già presente e forte sul territorio.

Obiettivo prioritario delle politiche sociali ed economiche deve essere quello di creare le condizioni perché queste relazioni possano svilupparsi ulteriormente, valorizzare ancora di più il senso d'appartenenza che è proprio di questa provincia, mettere in condivisione il capitale acquisito per sperimentazione attraverso le esperienze degli attori del sistema, creare le condizioni per attrarre maggiori investimenti dall'estero, favorire la crescita dimensionale e patrimoniale delle imprese, anche attraverso l'aggregazione in gruppi.

Sono solo alcuni dei temi che devono essere affrontati per trovare le risposte ad una fase di difficile lettura; limitarsi a constatare la propria eccellenza tra le province d'Italia e d'Europa senza gettare uno sguardo a quanto avviene nel resto del mondo potrebbe essere pericoloso quanto il cristallizzarsi sulla minor crescita del PIL rispetto ad altre aree europee senza considerare tutto ciò che di positivo questa provincia possiede più di altre.

INDICE DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE



Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Tagliacarne e Siemens -Ambrosetti

Una politica in linea con le scelte dell'UE

Le riflessioni sulla nuova fase di sviluppo per Ravenna vanno contestualizzate nel più ampio panorama europeo.

Massimo Marchesi, rappresentante della Commissione Europea, presentando gli obiettivi della strategia di Lisbona, ha sottolineato l'importanza dell'informazione per la programmazione dello sviluppo.

I principali obiettivi di Lisbona sono:

- occupazione (tasso medio di occupazione al 70%)
- riforme economiche
- innovazione per incentivare la competitività
- coesione sociale
- sostenibilità ambientale
- l'Unione Europea come partner glo-

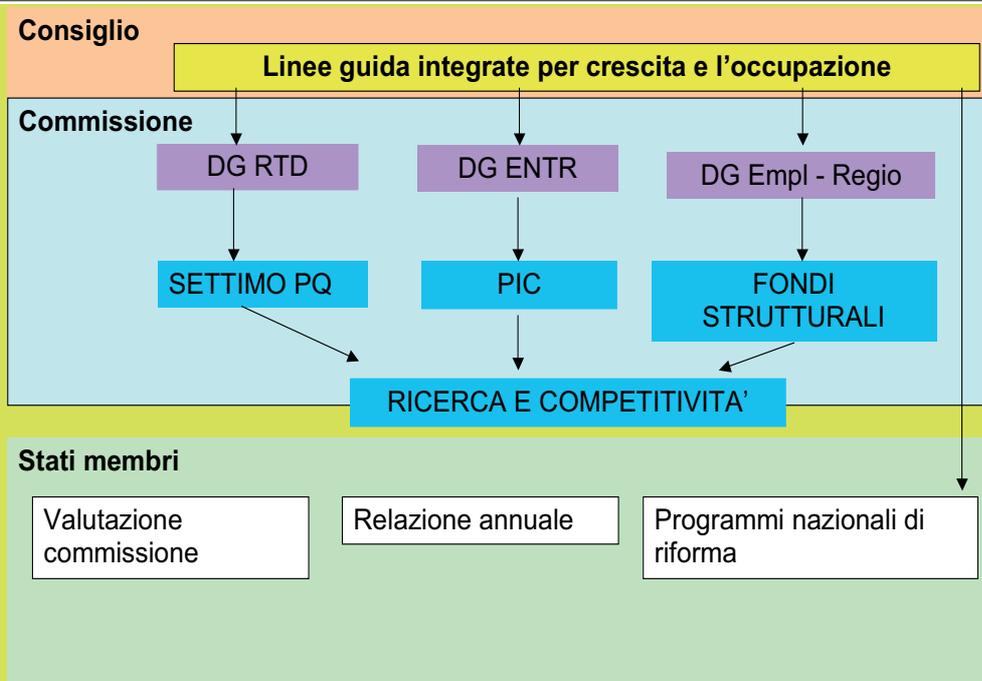
bale.

In altre parole, crescita ed occupazione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e dell'istruzione.

Dunque, in accordo con le conclusioni raggiunte nello studio di Caselli, che è stato precedentemente illustrato e riassunto, per poter invertire il quadro congiunturale negativo, ricerca, innovazione, qualità e crescita dimensionale sono le leve competitive sulle quali agire, insieme alla governance sinergica del territorio da parte degli attori del sistema: non c'è sviluppo imprenditoriale senza un sistema territoriale sano e vitale, così come la crescita economica non può prescindere da un insieme di imprese in gra-



UN NUOVO PROGRAMMA DI COORDINAMENTO





Ravenna: strategie di sviluppo



do di eccellere su scala internazionale. Al livello europeo è stato elaborato un nuovo programma coordinato per la crescita e l'occupazione, nonché per gli investimenti, denominato "Linee guida integrate per crescita e occupazione" ed ogni Stato Membro dell'UE deve presentare alla Commissione Europea un piano per l'attuazione degli obiettivi di Lisbona.

Il PIC 2007-2013, ovvero il Programma Quadro per l'Innovazione e la Competitività, favorirà azioni a vantaggio della competitività e della capacità d'innovazione all'interno dell'Unione Europea, nonché mirerà ad incrementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, delle eco-tecnologie e delle fonti di energia rinnovabili.

Sarà composto da tre sotto-programmi specifici: 1) Programma per l'innovazione

e l'imprenditorialità; 2) Sostegno strategico in materia di ITC; 3) Programma "Energia Intelligente – Europa".

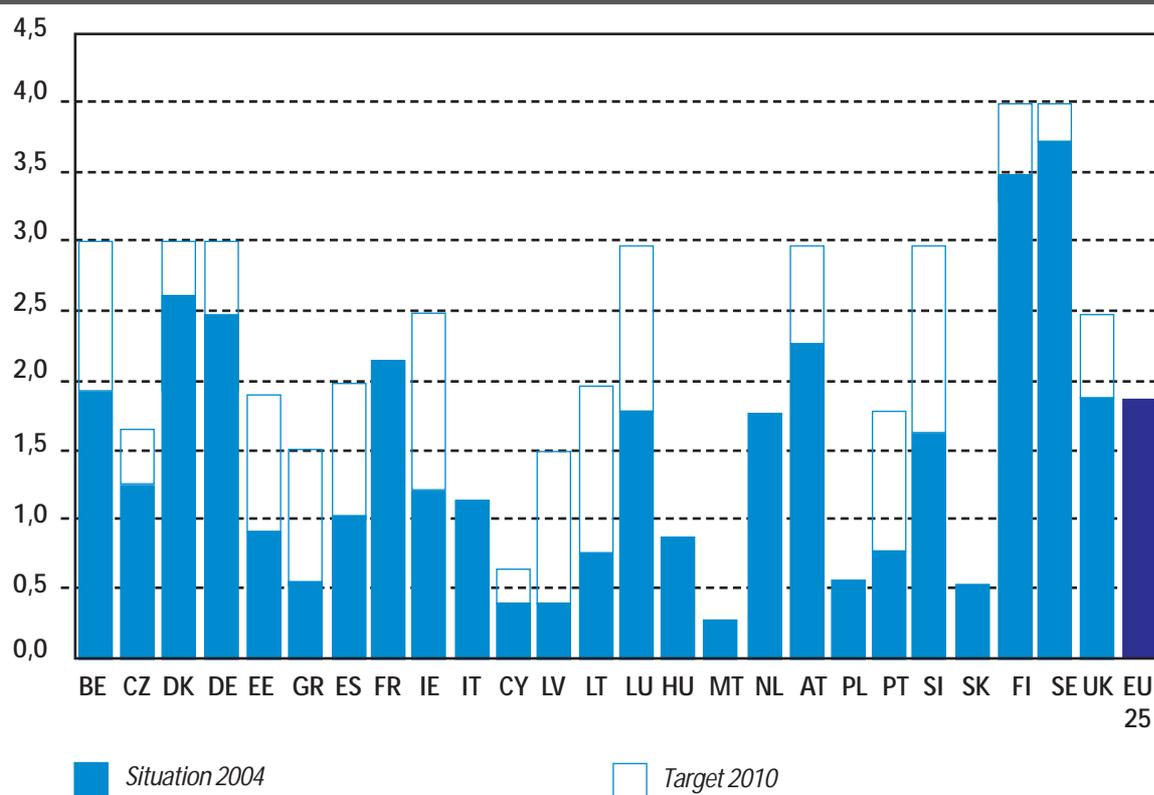
È previsto, inoltre, un budget di circa quattro miliardi di Euro per l'intera durata del programma.

Quale è la situazione in Italia per quanto riguarda la fase di realizzazione? Prendiamo ad esempio la ricerca: secondo gli obiettivi di Lisbona, gli investimenti in Ricerca & Sviluppo dovrebbero raggiungere la quota del 3% rispetto al PIL ed il 66% finanziati dal settore privato.

Nel 2004, come illustrato nel Graph 3, il risultato raggiunto per l'Italia è stato solo l'1,2% del PIL, per quanto riguarda la spesa in investimenti in R&S, traggendo ben lontano da quelle che invece sono le aspettative europee.

**Inserto a cura di Fabiola Licastro
Servizio Statistica - Camera di Commercio di Ravenna**

GRAPH 3: GROSS DOMESTIC EXPENDITURE ON R&D (GERD) AS % OF GDP



PublimediaItalia

Primo player cinema lungo la riviera adriatica

Concessionaria di 100 tra le più belle sale della costa



www.publimediaitalia.com

Bologna - Ferrara - Ravenna - Milano Marittima - Cervia - Pinarella - Rimini
Pesaro - Fano - Senigallia - Jesi - Ancona - Porto Sant'Elpidio - Chieti

INFOLINE ADVERTISING 800 862 220 (numero verde)

LA PUBBLICITÀ AL CINEMA È BELLA E FUNZIONA!

Collegio sindacale, etica e indipendenza

di SIMONETTA ZUFFI*

Il collegio sindacale, organo obbligatorio per le spa, società cooperative e per srl che superino determinati limiti, ha il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto da parte degli amministratori e sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società stessa. Inoltre esercita il controllo contabile nel caso di società che non facciano ricorso al mercato del capitale di rischio e che non debbano redigere un bilancio consolidato. Il collegio è quindi un organo di controllo interno nominato dai soci e come tale ha la funzione di informare i soci stessi sull'operato degli amministratori.

Il codice civile stabilisce cause di ineleggibilità e di decadenza relative alla mancanza di indipendenza presunta o reale dei sindaci al fine di garantire il corretto adempimento dei compiti a loro assegnati.

Le cause di mancata indipendenza presunta sono riconducibili a legami parentali fino ad un certo grado con gli amministratori.

La causa di mancata indipendenza reale, invece, riguarda la previsione generica secondo la quale il sindaco non deve intrattenere "rapporti di natura patrimoniale (con la società in modo diretto o indiretto) che ne compromettano l'indipendenza". Quest'ultima previsione lascia adito ad innumerevoli interpretazioni sulla determinazione della dipendenza o

meno ingenerata da un rapporto di natura patrimoniale sul sindaco, ma quest'indeterminatezza deve ed è stata ridotta dato l'importante ruolo che svolge il sindaco a tutela dei soci e della società.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha colmato il vuoto giuridico elaborando un documento in cui sono tracciate le linee guida dell'indipendenza del sindaco. Il consiglio, seguendo la raccomandazione della Commissione Europea del 2002, prende atto, innanzitutto, che l'indipendenza è un concetto soggettivo non determinabile in senso assoluto e che quindi la sua valutazione deve essere rinvenuta caso per caso; in particolare poiché ognuno è soggetto a relazioni economiche di dipendenza, ha individuato un criterio fondamentale per valutare l'effettiva influenza sull'indipendenza del sindaco: "un terzo ragionevole ed informato (...) deve giungere alla conclusione che il revisore esercita in modo obiettivo ed imparziale la sua capacità di giudizio su tutte le questioni sottoposte alla sua attenzione". Nel documento viene evidenziato come non esista un'assoluta incompatibilità perciò ogni forma di codificazione dell'indipendenza attraverso regole dettagliate non porterebbe che ad inefficaci ed onerosi adempimenti. Questo non significa che il sindaco non debba possedere anche requisiti oggettivi: infatti non solo non deve instaurare rapporti di dipen-

96 be

Sede legale ed Amministrativa:
Via R. Jacchia n° 2 - 48022 LUIGO (RA)
Tel. 0545 281990 - Fax 0545 900294
www.tltecnologica.com
tltecnologica@tltecnologica.com

T.L. TECNOLOGICA

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI
STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE E GOMME

EVQI SINCERT
ISO 9001 - 2000
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO

denza, ma deve anche evitare di apparirvi sottoposto. Per verificare la continuità temporale del requisito dell'indipendenza occorre un monitoraggio periodico delle posizioni del sindaco rispetto alla società, delle condizioni generali e di quelle specifiche soprattutto in relazione al conflitto di interessi, definito come quell'interesse personale, in assenza del quale, il sindaco non avrebbe o avrebbe assunto in modo diverso una determinata posizione.

I molteplici interessi che convergono nella società, quelli degli amministratori, dei soci e dei terzi, trovano tutela nell'obiettivo controllo del sindaco indipendente. L'indipendenza del sindaco costituisce un valore aggiunto per la società, un asset importante per quanto riguarda la correttezza gestionale, l'informativa societaria e le dinamiche societarie; una risorsa strategica che contribuisce ad incrementare la qualità organizzativa, professionale, complessiva dell'azienda sia per quanto riguarda aspetti prevalentemente finanziari ed economici che dinamiche più sottili, ma non meno importanti, i così detti intangibile assets, le risorse intangibili, ovvero tutti quegli elementi non quantificabili inerenti gli aspetti qualitativi dell'azienda,

“

**I molteplici interessi
che convergono
nella società,
trovano tutela
nell'obiettivo
controllo del sindaco
indipendente**

”

che sono indispensabili per il raggiungimento nel breve e medio lungo periodo di risultati economico-finanziari apprezzabili. A riprova dell'influenza positiva che il Collegio esercita sulla gestione delle imprese vi è la constatazione che la percentuale di aziende provviste di un Collegio sindacale, soggette a procedure fallimentari, è notevolmente inferiore rispetto a quella delle aziende che ne sono sprovviste. Gli effetti positivi derivati dalla presenza del Colle-

gio sindacale valicano quindi la limitata dimensione aziendale e arrivano ad incidere sulla complessiva dinamica economica di un territorio garantendo maggiore stabilità, affidabilità e serietà al sistema, con benefici quindi per tutti gli stakeholder aziendali e non solo per la società che si è dotata di questo organo.

Il ruolo del sindaco e l'indipendenza che ne è caratteristica inscindibile in quanto elemento di professionalità, sono quindi strumenti indispensabili per la competitività delle società e

quindi per raggiungere e mantenere buone performance nel tempo e nello spazio.

***Consigliere dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti di Ravenna**



Soc. Consortile a r.l.

**SERVIZI ECOLOGICI
e AMBIENTALI**

**Via Magnani, 5 - Ravenna
Tel. 0544-456812**

84be

83be



**Numero Verde:
800 046340**



Con personale qualificato regolarmente autorizzato, è in grado di offrire i seguenti servizi su tutta la provincia di Ravenna e Forlì:

- ✓ TELEVIDEO CONTROLLO DI IMPIANTI TVCC
- ✓ TELECONTROLLO CON RADIOALLARME E PATTUGLIA DI PRONTO INTERVENTO
- ✓ RONDA NOTTURNA E DIURNA CON BIGLIETTO ED OROLOGIO DI CONTROLLO
- ✓ PORTINERIA - CENTRALINO
- ✓ PIANTONAMENTO FISSO
- ✓ CENTRALE OPERATIVA 24 ORE SU 24

**FORLÌ - Via Aldrovandi, 14
Tel. 0543.774334 - Fax 0543 750308**

**RAVENNA - Via Romagnoli, 13 (z. Bassette)
Tel. 0544.453333 - Fax 0544 453864
www.colasvigilanza.it • colasvigilanza@libero.it**

1° **PUBLIMEDIA ITALIA:** **PLAYER RADIO IN ROMAGNA.** *Grandi Ascolti!*



190be

BELLE, ASCOLTATISSIME. RAGGIUNGONO TUTTI, DAPPERTUTTO, TUTTI I GIORNI.

LatteMiele

la radio è FEMMINA

veronica

LA RADIO CHE FA MODA

RADIOGA

CANZONI E SORRISI

radiozero

LA RADIO COME REALITY SHOW

TAM TAM

ENTRA ANCHE TU NELLA TRIBÙ

PUBLIMEDIA
I T A L I A

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Piazza Bernini 6, 48100 RAVENNA • Tel. 0544.511311 • Fax 0544.511555
info@publimediaitalia.com www.publimediaitalia.com

L'Ambiente premia le imprese virtuose

di DANILLO ZOLI*

La Camera di Commercio di Ravenna, in collaborazione con le Istituzioni locali e il mondo associativo, promuove già dal 1998 il "Premio Ambiente". La manifestazione, come per le precedenti edizioni, gode del patrocinio del Ministero dell'Ambiente e si inserisce nell'ambito di una iniziativa promozionale che si svolge a Milano Marittima nella stagione estiva e che vede personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura riuniti per partecipare a iniziative socio-culturali e sportive, allo scopo di diffondere e promuovere la conoscenza e la tutela del Mare Adriatico. L'obiettivo della Camera di Commercio è quello di sensibilizzare mass-media, Istituzioni, Associazioni e opinione pubblica

sulle problematiche attinenti l'ambiente e al contempo evidenziare i risultati raggiunti in questo campo

“

Consegnato a Cervia il "Premio Ambiente 2006", una manifestazione promossa da Camera, enti locali e associazioni

”

con le strategie ambientali attivate negli ultimi anni.

Una importante novità dell'edizione 2006 del "Premio Ambiente" è

rappresentata dal connubio tra arte e ambiente. Durante il Vip calcio del 22, 23 e 24 giugno in programma a Milano Marittima sono state esposte opere in ceramica e mosaico di artisti del nostro territorio. La Commissione tecnica del Premio Ambiente ha scelto tre di queste opere che sono rimaste esposte al ristorante Sporting fino al 13 luglio, serata della premiazione, e sono state assegnate al premio e alle imprese selezionate.

L'edizione 2006 del "Premio Ambiente" è stata l'occasione per lanciare un grande evento programmato per il 2007, un'iniziativa convegnistica, di livello internazionale, sulle tecnologie ambientali alla



CONNUBIO TRA ARTE E TERRITORIO PER IL PREMIO AMBIENTE

Nella cornice dell'hotel Mare Pineta di Milano Marittima, un gruppo di artisti di Ceramicamosaico ha esposto dal 22 al 24 giugno le proprie creazioni: piatti in ceramica e smalti, prestigiose sculture, delicate maioliche, quadri in mosaico ed ori, legni preziosi associati ad altri materiali vengono proposti all'attenzione dei visitatori per offrire uno spaccato delle eccellenze di Ravenna e Faenza nel campo dell'arte.

Nell'ambito della manifestazione Vip Master Calcio e Vip Master Tennis, le grandi firme della ceramica e del mosaico hanno dato prova della loro creatività con un'opera a tema: quello dell'ambiente. Le creazioni hanno partecipato ad un concorso in cui un'apposita Commissione ha selezionato tre opere da assegnare in premio a coloro, personaggi e aziende, che si sono distinti, più di altri, in materia di sviluppo sostenibile.

In collaborazione con la Camera di Commercio di Ravenna, l'Associazione Quark ha quindi predisposto un gazebo adiacente al Mare Pineta, aperto al pubblico, in cui sono state ospitate le opere.

Una vetrina di grande prestigio inserita in una delle manifestazioni più amate e seguite della Riviera, con possibilità di interagire con gli Artisti e di fare acquisti importanti.

Hanno esposto: Roberta Barlati, Anna Bartolotti, Maria Elena Boschi, la Cooperativa Mosaicisti, Dusciana Bravura, Marco Bravura, Patrizia Dalla Valle, Nedo Del Bene, Rosanna Fattorini, Goffredo Gaeta, Silvana Geminiani, Marisa Iannucci, Carla Lega, Mirta Morigi, Pico Faenza, Paolo Racagni, Enzo Scianna, Maria Cristina Sintoni, Mauro Tampieri, Brunetta Zavatti, Carlo Zoli.

Arte, natura, mondanità e turismo: un mix di ingredienti ben dosati per sottolineare l'alto grado di qualità che Milano Marittima ha raggiunto in relazione all'ospitalità, allo sviluppo economico e alla valorizzazione dell'ambiente.

I PREMIATI DEL 2006

I premiati dell'edizione 2006 sono stati:

- **Comune di Bagnacavallo**: riceve il premio per la sezione "Amministrazione pubbliche" per il progetto pilota di conservazione e risparmio idrico realizzato nel corso del 2005. È stata la prima sperimentazione a livello nazionale di modalità di risparmio idrico attuata attraverso la sostituzione di apparecchiature esistenti con riduttori di flusso per docce e rubinetti distribuiti gratuitamente alla popolazione residente contestualmente alla realizzazione di una campagna informativa ed educativa. Bagnacavallo è il primo comune in provincia di Ravenna a rientrare con due anni di anticipo nei parametri di Kyoto.

- **Ambiente Mare SpA**: azienda che opera dal 1981 a Ravenna nel campo dei servizi ambientali. Riceve il premio quale riconoscimento per la propria attività volta al trattamento e smaltimento rifiuti liquidi prodotti dalle navi attraverso una piattaforma impiantistica unica in Adriatico. L'alta tecnologia che caratterizza i processi dell'impianto di trattamento permette, oltre al recupero di idrocarburi dai rifiuti liquidi prodotti dalle navi e conseguente riutilizzo in altri processi produttivi, anche il ritiro di rifiuti industriali speciali e pericolosi prodotti da attività diverse. La piattaforma, di 8.000 mq, è dotata inoltre di un laboratorio di analisi e ricerca dotato di strumentazioni e know how all'avanguardia. Il progetto è stato inserito nella "Vetrina della Sostenibilità" della Regione Emilia-Romagna.

- **Andrea Mengozzi**: ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto Storico della Resistenza, attività didattica come insegnante e attività politica prima come Consigliere comunale a Ravenna e poi dal 1997 come Assessore all'Ambiente della Provincia di Ravenna. Si deve a lui l'impulso all'ideazione del progetto di educazione ambientale "la seconda vita delle Cose" realizzato dalla Provincia di Ravenna che ha coinvolto oltre mille classi delle scuole ravennati ed è il principale protagonista del progetto di cooperazione internazionale a forte valenza ambientale che la Provincia di Ravenna sta realizzando nella città serba di Pancevo.



Nelle foto: in alto il presidente Gianfranco Bessi premia Manlio Cirilli della società Ambiente Mare Spa; in basso con il sindaco di Bagnacavallo che ritira il premio per conto del Comune



quale sarà abbinata una mostra (la prima da tenersi a Ravenna e che diverrà itinerante nel territorio provinciale) che avrà per tema le arti e l'ambiente. Dal nucleo centrale e dalle idee di "Ceramicamosaico" questo nuovo evento potrà abbracciare settori dell'artigianato artistico e tradizionale quali tele

stampate, ferro battuto ed altre discipline artistiche come la musica, la poesia, il cinema.

IL "PREMIO AMBIENTE" ALLE IMPRESE

È stato assegnato anche per l'anno 2006 con l'intento di sensibilizzare ed evidenziare i vantaggi competitivi del binomio "innovazione

tecnologica ed ecologia" per le nostre imprese.

Il Premio è rivolto alle imprese, di qualsiasi tipologia o forma giuridica, di produzione di beni o di servizi operanti in provincia di Ravenna. È altresì rivolto alle amministrazioni pubbliche, alle istituzioni scientifiche, agli istituti uni-

<p>110be</p> <p>TEUTA S.R.L.</p> <p>CONSULENZE EDILI E COSTRUZIONI</p> <p>e-mail: teutasrl@libero.it</p> <p>Via G. di Vittorio, 26/F - 48100 RAVENNA (Zona Bassette) tel. 0544 684058 - fax 0544 689235</p>	<p>TEUTA servizi srl</p> <p>FACCHINAGGIO LOGISTICA</p> <p>e-mail: teutaservizi@libero.it</p> <p>servizi</p>
---	--

versitari del territorio provinciale. Le candidature presentate, esaminate da una apposita Commissione, sono valutate in base ai criteri previsti dal bando, tra cui spicca l'elemento "benefici ambientali previsti dal progetto", che sono:

- la diminuzione di consumo di risorse non rinnovabili (materiali ed energetiche) e la riduzione di inquinamento e di rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità);
- l'uso di risorse rinnovabili, la valorizzazione o la rigenerazione di risorse locali, il miglior utilizzo di infrastrutture esistenti (con particolare riferimento al trasporto);
- il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o di consumi in generale, tenendo conto delle situazione di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili;
- riduzione di emissioni inquinanti che vadano ad alterare il clima;
- l'efficienza nell'uso delle risorse in tutte le fasi del progetto
- il coinvolgimento nella propria innovazione di soggetti diversi (fornitori, produttori, istituzioni, associazioni, consumatori), al fine di innescare un cambiamento delle modalità di produzione e consumo;

– il miglioramento dell'informazione relativa alle proprie prestazioni sociali ed ambientali, in modo non episodico.

Quest'anno, in linea con le priorità strategiche dell'ente camerale, ha costituito titolo preferenziale il ricorso a forme di certificazione volontaria (ISO 14000, EMAS, Ecolabel, SA8000, certificazione biologica, ecc.), a forme di gestione controllata in base a parametri ambientali e/o sociali, quali strumenti di diffusione della responsabilità sociale d'impresa.

Una terza specifica categoria ha premiato un personaggio scelto tra autorità, studiosi, giornalisti, personaggi del mondo dello spettacolo, che hanno speso la loro notorietà e la loro attività per promuovere il rispetto dell'ambiente.

*Ufficio promozione Camera di Commercio di Ravenna

GHETTI GINO
di Ghetti Giuseppe Mauro & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI CERAMICHE

NOLEGGIO BOB CAT MINISCAVATORI MARTELLI PNEUMATICI

159.be



I PERSONAGGI E LE IMPRESE PREMIATE

I PERSONAGGI PREMIATI

- 1998** Ermete Realacci - *Presidente Legambiente;*
Attilio Rinaldi - *Presidente Istituto centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare*
- 1999** Principe Alberto di Monaco,
Oliviero Beha - *giornalista*
- 2000** Walter Canapini - *Presidente ANPA*
Senatrice Tana de Zulueta
Mario Cobellini - *giornalista RAI*
Raul Casadei
- 2001** Senatore Willer Bordon
Pier Paolo Cattozzi - *giornalista RAI*
- 2002** Massimo Giletti - *giornalista e conduttore di programmi a difesa del patrimonio naturalistico*
- 2003** Beppe Errani - *giornalista direttore de Il Resto del Carlino*
Ivo Ricci Maccarini - *Centro Ricerche Marine Cesenatico*
- 2004** Giorgio Nebbia - *Studio e Professore Emerito Università di Bari*
Tessa Gelisio - *giornalista e conduttrice televisiva*
Andrea Mingardi - *cantautore e interprete;*
- 2005** Prof. Paolo De Castro - *Università di Bologna*

LE IMPRESE PREMIATE

- 2000** LONZA S.P.A.
- 2001** DECO INDUSTRIE S. COOP. P. A.
- 2002** COMUNE DI CERVIA,
per la sua vocazione ambientalista
ATLANTIDE SOC. COOP. P. A.
Pergamena di merito:
CEIR, CICLAT, CAVIRO, FRUTTAGEL
- 2003** MADEL S.P.A.
- 2004** SOTRIS S.P.A.
Pergamena di merito:
RICCARDO TODOLI,
attuatore politiche del verde Comune di Cervia
ROSETTI MARINO S.P.A.
- 2005** AMBRA AMBIENTE RAVENNA SOC. CONSORTILE A R. L.
A. T.M. AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' S.P.A.
Pergamene di merito:
HOTEL DIANA Ravenna,
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.
VLADIMIRO BARTOLINI
titolare parco giochi "I Cigni".

“Con i veicoli commerciali Ford
ho trovato la soluzione su misura
per il mio lavoro.”

(Alfredo V. Società di trasporti)

Offerta



Transit Connect 200S TDCi 90CV

- Passo corto
- Parafango pieghevole e sedile passeggero ripiegabile
- Lunghezza di carico fino a 2,7 metri.

€ 10.400

Su tutta la gamma
dei veicoli commerciali Ford
fino a **€ 4.000**
di sopravvalutazione dell'usato,
e in più, **48 mesi a tasso zero**.

Solo da noi



Offerta di finanziamento Ford Financial Services. Offerta valida fino al 31/12/2011. Offerta riservata ai clienti Ford. Per maggiori informazioni visitate il sito Ford Financial Services. Ford Financial Services è un marchio registrato di Ford Credit. Ford Credit è un marchio registrato di Ford Credit. Ford Credit è un marchio registrato di Ford Credit.

69be

EMILIANA MOTOR S.p.a.

Ravenna

v. Faentina 222/a
Tel. 0544 460751

Lugo

v. dell'Industria 5
Tel. 0545 35194



Una nuova cultura per il turismo

di BARBARA NALDINI*

L'Associazione Intermediterranea per il Turismo, costituita a Rimini nel novembre 2004, e presieduta da Manlio Maggioli, presidente della Camera di Commercio di Rimini, conta ad oggi ben 21 soci, tra cui la Camera di Commercio di Ravenna, quella di Bari,

quella di Forlì-Cesena, la Fiera di Rimini, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, l'ente di formazione internazionale sul turismo Itinera, e paesi dell'area mediterranea quali la Turchia, il Marocco, la Tunisia, la Siria, la Giordania, la Croazia e Cipro.

L'Associazione ha per suo riferimento essenziale la Dichiarazione di Barcellona del 1995 come pure i mezzi e gli strumenti sviluppati dall'Unione Europea per promuovere la cooperazione economica fra l'area Europea e l'area dei Paesi Mediterranei partner.

È stata costituita in funzione del ruolo centrale svolto dal settore turistico nello sviluppo delle rispettive economie e società e in tutta l'area euro-mediterranea e dell'opportunità di promuovere una nuova cultura del turismo su scala euro-mediterranea, come insostituibile fattore di crescita economica e culturale, di conoscenza e di integrazione fra i popoli di quest'area e del resto del mondo.

I membri dell'Assemblea sono in particolare co-

scienti delle possibilità di collaborazione nel campo degli investimenti turistici, delle forniture alberghiere, delle tecnologie e del trasferimento di know-how, dello sviluppo e della promozione dei flussi turistici, della partecipazione alle fiere di settore, nel

campo della formazione turistica e, più in generale, nei diversi aspetti che concorrono a formare la filiera turistica.

Particolare attenzione è posta alla valorizzazione del patrimonio culturale, quale quello musivo, nell'area euro-mediterranea e alla promozione di iniziative congiunte nel campo del turismo culturale, anche organizzando progetti pilota specifici.

L'attività dell'Associazione vuole esplicarsi su due livelli: trasversalmente a tutti i Paesi che hanno almeno un rappresentante all'interno

dell'Associazione e attraverso azioni mirate e capillari che di volta in volta potranno coinvolgere uno o più Paesi dell'area suddetta, al fine di rafforzare sempre più nel tempo i legami economici fra i soggetti aderenti e i territori di loro provenienza.

Nel corso dell'ultima Assemblea dei Soci, che si è svolta a Casablanca il 27 maggio scorso ospitata dal-

“

L'Associazione Intermediterranea per il Turismo ha 21 soci, tra cui Turchia, Marocco, Tunisia, Siria, Giordania, Croazia e Cipro

”



ATTIVITÀ		CONTO ECONOMICO	
B) Immobilizzazioni	47.338	A) Valore della Produzione	5.242.949
C) Attivo Circolante	2.350.159	B) Costi della Produzione	- 5.124.834
D) Ratei e Risconti Attivi	41.470	Differenza Valori e Costi Produzione	118.115
TOTALE ATTIVITA'	2.438.967	C) Proventi e Oneri Finanziari	987
PASSIVITA'		E) Proventi e Oneri Straordinari	25.404
A) Patrimonio Netto	151.670	Risultato prima delle Imposte	144.506
B) Fondi per Rischi ed Oneri	94.304	Imposte sul Reddito	- 90.110
C) Trattamento di Fine Rapporto	106.258	UTILE DELL'ESERCIZIO	54.396
D) Debiti	2.004.753	<i>Elenco delle testate in concessione esclusiva: Systema-La Pulce-Secondamano-Smart-Qui - Cesenatico News-La Gazzetta del Rubicone-Cesena & Cesenate-Il Fè-Il Ro Più-Il Fè Casa-Ravenna Calcio-Il panorama lavoro Lombardia/Piemonte - Più Barche - Più auto - Bmm</i>	
E) Ratei e Risconti Passivi	81.982		
TOTALE PASSIVITA'	2.438.967		

18/06

CONSULENZA

Sicurezza informatica aziendale
Protezione dati
Privacy Aziendale
Intranet Aziendale

SERVIZI

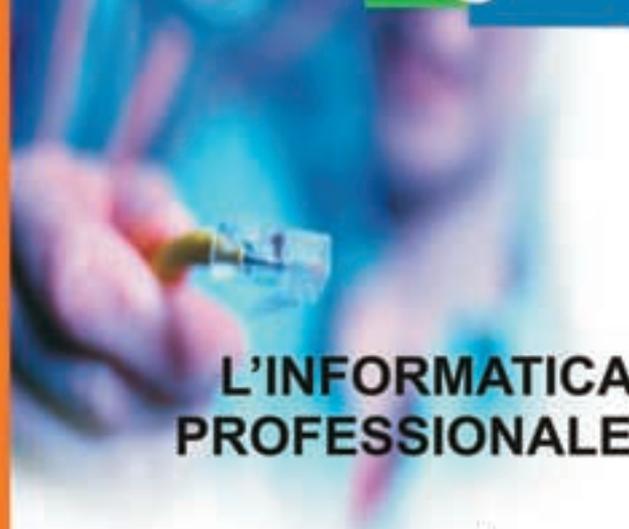
Networking
Connettività Adsl
Gestione globale d'impresa
Sviluppo soluzioni hardware
Sviluppo soluzioni web

ASSISTENZA

Assistenza tecnica presso il cliente
Assistenza telefonica
Assistenza remota

FairSoft

Soluzioni Informatiche



L'INFORMATICA PROFESSIONALE



FairSoft S.a.s. Via Martiri di Marzabotto 55 - 48025 Riolo Terme (RA)
Tel. 0546 74495 Fax 0546 74124 e-mail fairsoft@fairnet.it Web Site www.fairnet.it

43be

MSC

**MOVITER
STRADE
CERVIA**

Via del Lavoro, 16

Tel. 0544 965329

Fax 0544 965477

MONTALETTO DI CERVIA (RA)

la Federazione dell'Industria Alberghiera del Marocco, sono stati affrontati temi importanti relativi all'attività dell'Associazione.

In particolare due sono risultati i filoni di particolare interesse: la formazione professionale e la valorizzazione dei percorsi culturali e turistici. Da una parte si vuole cogliere l'esigenza specifica di alcuni paesi quali Marocco e Tunisia di formare professionalità nel settore della ristorazione avvalendosi dell'esperienza di territori a vocazione turistica quale è Rimini, e dall'altra si ritiene di dover promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, quale quello musivo, nell'area euro-mediterranea attraverso iniziative congiunte nel campo del turismo culturale. Il primo progetto di questo tipo in corso di realizzazione è quello dei Percorsi del Mosaico Mediterraneo. Sono stati raccolti in una pubblicazione i più importanti siti musivi dei paesi dell'area del Mediterraneo aderenti all'Associazione, Italia, Croazia, Giordania, Marocco, Tunisia, Turchia, Cipro e Siria, pubblicazione che è stata presentata nel corso dell'Assemblea di Casablanca alla presenza di alcuni tour operator marocchini.

La pubblicazione costituisce una prima base di elaborazione di iniziative di promozione dei "percorsi musivi" individuali.

Per quanto riguarda Ravenna, il volume può fungere da catalizzatore di un insieme di elementi esi-

stenti: alcuni più strettamente legati al mosaico, altri ricollegabili alla proiezione mediterranea che caratterizza la città. Fra gli elementi più strettamente legati al mosaico possono individuarsi l'Università, l'Accademia, scuole, centri di formazione e restauro, RavennAntica, Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico presso il Museo d'Arte della città di Ravenna, Associazione Internazionale del Mosaico contemporaneo, arte e artigianato locale. Fra gli elementi legati alla proiezione mediterranea si citano IsIAO (Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente), Ravenna Festival, le relazioni portuali, eventi come OMC e MedMar.

Ravenna è forse la realtà che può trarre i maggiori benefici dai 'Percorsi mediterranei' del mosaico, o della ceramica o delle arti in generale. La nostra città potrebbe essere il punto di riferimento di proposte turistiche che contemplano anche altri luoghi, non solo altre città italiane o i Balcani, ma anche località mediterranee, riportate nella pubblicazione sui Percorsi.

Per ulteriori informazioni sull'Associazione www.intermedit.org

* Responsabile Servizio Promozione
Camera di Commercio di Ravenna

75be

coop
pubblineon

- INSEGNE LUMINOSE:
A CASSONETTO - A LETTERE SCATOLARI
IN PLASTICA E METALLO - A FILO NEON
- CARTELLONISTICA
- TUBI AL NEON:
PER ILLUMINAZIONE E DECORATIVI
- INSEGNE TABACCHI
LOTTO
- LAVORAZIONE LASTRE
ACRILICHE PER
ARREDAMENTO - EDILIZIA
- OROLOGI/GIORNALI
ELETTRONICI
- DECORAZIONI PER VETRINE
E STAND FIERISTICI
- SCRITTE E MARCHI ADESIVI
PRESPAZIATI CON PLOTTER
COMPUTERIZZATO
- UFFICIO TECNICO:
STUDI E PROGETTI CON
SISTEMI COMPUTERIZZATI

Sede e Prod.ne: CESENA - Via Arla Vecchia, 645
Tel. 0547/347077 Fax 0547/347162
Uff. Comm.: RAVENNA - Via Cesarea, 14
Tel. 0544/67134

186be

INDUSTRIALE - CIVILE - NAVALE
SERVIZIO A DOMICILIO

SIC.ANT.
ANTINCENDIO SICUREZZA
di Damiano Nivellini



24 ORE SU 24
335 6888238

- VENDITA ESTINTORI
- NOLEGGIO
- RICARICA
- MANUTENZIONE
- IMPIANTI ANTINCENDIO
- RIVELAZIONE FUMI
- ANTINTRUSIONE
- CARTELLONISTICA
- INDUMENTI DI SICUREZZA
- PORTA TAGLIA FUOCO
- SERVIZIO CONDOMINIALE
- POMPE SOLLEVAMENTO ACQUE
- CASSETTE POSTALI
- VERNICE ANTISCIVOLO
- PANNELLI SOLARI
- SISTEMI FOTOVOLTAICI

Via del Fringuello, 22
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544 502674 - Fax 0544 468814
E-mail: sic.ant@libero.it
Sito: www.anticendiosicurezza.it



Piante officinali da scoprire

di EDOARDO GODOLI*

Già da diversi anni l'offerta integrata del territorio è stata individuata come uno dei fondamenti da cui derivare le azioni di promozione del sistema locale, come nel caso di "Ceramicamosaico", mostra di grande successo, realizzata nel 2005.

Molteplici gli impulsi generati. Fra questi il convegno "Piante officinali, identità e prospettive" tenutosi lo scorso giugno nella splendida cornice del "Giardino delle Erbe Dimenticate" della Banca Popolare di Ravenna che ha voluto l'iniziativa insieme alla Camera di Commercio. I lavori sono stati aperti da Gianfranco Bessi, Presidente dell'Ente camerale e da Piero Piraccini, Presidente della Banca Popolare di Ravenna. Secondo Bessi il tema del convegno mette in forte relazione i valori della tradizione con lo sviluppo dell'economia. Per la prima volta, ha detto Piraccini, la parte privata della banca di accesso al Giardino Rasponi è stata aperta al pubblico con un'iniziativa che può essere il principio di una serie di eventi. Temi fondamentali dell'offerta integrata sono le identità locali e il paesaggio: sul primo si è imperniata la ricerca presentata da Isotta Fiorentini (Presidente dell'Associazione Internazionale del Mosaico Contemporaneo) che è andata alla riscoperta di una attività economica ormai dimenticata, la tintoria tramite le essenze vegetali.

Sul paesaggio rurale si è intrattenuta, durante le conclusioni, Barbara Bartoli, docente dell'Università di Bologna, che ha messo in stretto rapporto gli insegnamenti della natura con creatività e progettualità. Concetta Cossa, docente presso l'Istituto Superiore In-

dustrie Artistiche di Faenza, ha ricollegato l'arte della ceramica con la produzione di vasi da farmacia di antiche spezierie conventuali. Le piante officinali possono essere una risposta di nicchia ma significativa alla crisi dell'agricoltura. Perciò Eraldo Tura (Docente presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Persolino, Faenza) si è soffermato sulle proprietà della rosa canina, la cui sperimentazione viene sviluppata nell'azienda Mario Marani diretta da Lamberto dal Re. Lungo la filiera agricola si è mosso anche Sauro Biffi (direttore del Giardino delle Erbe di Casola Valsenio) che ha intitolato significativamente la sua relazione "Il Giardino di Casola, ritorno all'agricoltura".

Oltre frontiera ci attendono mercati molto promettenti: sulla sensibilità verso i fiori e le piante curative in Giappone si è intrattenuto Marco del Bene, responsabile della sezione nipponistica dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente. Con i buoni auspici di Tonino Guerra che ha caldeggiato l'iniziativa, il convegno ha voluto mettere insieme memoria e innovazione, poesia ed economia, sperimentazione e filiere produttive, ambiente e mercati. L'evento è stato impreziosito da una mostra a tema floreale di opere in ceramica e mosaico e dall'iniziativa dell'Associazione Garden Club che ha distribuito il ricettario "Le erbe in tavola", realizzato per il convegno da Laura Montanari.

* Vice Segretario
della Camera di Commercio di Ravenna

“

**Identità locali
e paesaggio i temi
fondamentali
dell'offerta
integrata del
territorio**

”

158be

**CONFICCONI
DANIELE**

Impianti elettrici civili e industriali

Via Stradone, 64/a - PORTO FUORI (Ra) - Cell. 335 431069 - FAX 0544 433523



INFORMAZIONE
FRESCA
DI GIORNATA

il vostro internet quotidiano

Ravenna *notizie.it*

www.ravennanotizie.it

giorno per giorno, ora per ora,
l'informazione di casa nostra che leggerete solo domani

Feste e incontri d'estate

di ERALDO BALDINI*

I mesi del solleone, quelli dei grandi lavori agricoli, nella cultura tradizionale non prevedevano appuntamenti calendariali collettivi di particolare importanza, se si esclude la ricorrenza del 10 agosto, San Lorenzo, momento in cui le popolazioni rurali si prendevano un giorno di meritato svago e riposo per accorrere in massa sul litorale e provvedere ai rituali sette bagni nelle onde marine, capaci, secondo il sapere folklorico, di prevenire le malattie e di propiziare fortuna. Con l'arrivo di settembre, poi, cominciava piano piano il tempo delle fiere e delle sagre, in concomitanza spesso con la vendemmia e le feste sull'aia per la conclusione dei più importanti raccolti.

Oggi l'economia della nostra terra è legata non solo all'agricoltura, ma anche al turismo, e i modi della socialità, dell'intendere l'avvicinarsi di tempo del lavoro e tempo dello svago sono profondamente cambiati. Ecco dunque che in tutte le località del Ravennate anche l'estate (anzi, soprattutto l'e-

state) vede fiorire una miriade di iniziative, sulla costa e in collina, nei piccoli centri come nelle città, nelle località termali, ecc.

Sarebbe veramente impossibile dar conto di tutti gli appuntamenti che, in virtù della buona contingenza climatica e nell'ottica dello svago e dell'ospitalità, vengono messi in calendario ovunque. Ne citiamo dunque una parte, scusandoci per le inevitabili omissioni.

“

Una miriade di iniziative sulla costa e in collina

”

A Russi, dal 30 luglio al 2 agosto, torna il suggestivo e atteso appuntamento con il "Festival Internazionale del Folclore", che vede la presenza di numerosi gruppi provenienti da ogni parte del mondo. Iniziativa speculare ha luogo poi a Riolo Terme il 31 luglio e 1 agosto.

A Brisighella, nelle giornate dell'8, 15, 22 e 29 agosto, "Arca dei sapori" con commercializzazione e degustazione di prodotti tipici. A Reda, nel Faentino, dal 19 al 23 agosto si terrà la "Sagra del buongustaio", all'insegna della buona cucina, delle degustazioni vinicole e del divertimento. Il 28 e 29 agosto la tavola si apparecchia poi a San Patrizio di Conselice, in occasione della "Sagra del tortellone". Sempre la cucina al centro dell'attenzione a Massalombarda dal 26 agosto all'1 settembre, per la tradizionale "Sagra delle sfogline", nel cui contesto è prevista anche una gara fra gli "artisti" della pasta fatta in casa.

Grande sagra a Fusignano dal 5 all'8 settembre, con spettacoli, mostre, musica, fuochi pirotecnici, ecc. Pochi giorni dopo, dal 10 al 13, sarà in festa Villanova di Bagnacavallo, in cui si terrà la ventesima edizione della "Sagra delle erbe palustri", incentrata sulla rievocazione e la valorizzazione della civiltà delle "valli". Un'altra sagra del pe-

>>>





riodo è quella, antichissima, del Monticino, di scena a Brisighella il 12 settembre; per arrivare poi ad una delle più vecchie e grandi feste della pianura, la "Fira di Sett Dulur" di Russi, in calendario dal 16 al 20 settembre, ricca di mostre, spettacoli, iniziative, oltre che di cibi tradizionali, dal belecòt alla canèna. Per rimanere ai cibi particolari, citiamo i ranocchi, abbondanti in ogni tipo di preparazione sulle tavole della "Sagra del ranocchio" di Conselice, dal 16 al 20 settembre. Dal mangiare al bere: a San Pietro in Vincoli, dal 15 al 19 settembre,

classico appuntamento con la "Festa dell'uva", nata negli anni Trenta e a tutt'oggi vivissima. Sentori di fine estate anche a Sarna di Faenza dal 18 al 20 settembre, per la "Festa dei sapori d'autunno", con spettacoli, mostre e cucina tipica. Di stampo diverso a Solarolo, dal 23 al 25 del mese la "Oktoberfest solarolese", una festa della birra frutto delle nuove mode e tendenze dei gusti soprattutto giovanili. Si torna a una più classica bevanda nostrana dal 23 al 26 settembre, con la "Sagra provinciale dell'uva" di Riolo Terme; sempre

nella seconda metà del mese, diversi appuntamenti a Sant'Alberto, ai bordi delle splendide Valli di Comacchio, dove si tiene dal 18 al 19 la "Sagra della patata", seguita poi nei giorni 25 e 26 dalla tradizionale sagra del paese. Dal 24 al 26, è Pieve Cesato a celebrare una "Festa d'autunno", mentre il vino scorrerà a fiumi a Cotignola dal 30 settembre al 3 ottobre in occasione della quarantaduesima edizione della "Sagra del vino tipico romagnolo". Al di là di questi appuntamenti, è ovvio che tutte le località rivierasche, per tutta l'estate e in particolare nel periodo di Ferragosto, mettono in campo in ogni centro, in ogni stabilimento balneare, una nutritissima serie di feste, mercatini, spettacoli musicali e pirotecnici, incontri, mostre, ecc. Non stanno a guardare le città: a Ravenna, ad esempio, l'estate vede animarsi il centro storico e diversi suggestivi punti del tessuto urbano per ogni tipo di iniziativa rivolta a residenti e turisti.

* Scrittore

93be

FABBRI NATALE
IMPRESA

STRADALI
EDILI
OPERE IDRAULICHE

CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2000 N. 9165.8182

IMPRESA FABBRI NATALE
Via Bicocca, 40 - 48013 Brisighella (Ra)
Tel. 0546.81281 - Fax 0546.994112
E-mail: impfababri@fastmail.it

Sicurezza attiva

dalla **AU** alla

ASSICOOP
Ravenna

UNIPOL
ASSICURAZIONI

177be

La Romagna della bicicletta

di ERALDO BALDINI*

Ivan Neri
Artigiani e biciclette in Romagna
 Lugo, Walberti, 2006, Euro 14,00

Si è soliti parlare della Romagna de' mutòr, la Romagna del motore, vista la passione della nostra gente per le motociclette e per le auto, e soprattutto per il loro impiego agonistico e sportivo. Ma prima ancora del mutòr i romagnoli hanno avuto ed hanno un altro grande amore: la bicicletta. Basta girare per le nostre città e campagne per accorgersi che questo mezzo di locomozione incontra ancora il grande favore di tutti; così come basta scorrere gli annali del ciclismo agonistico per verificare che la nostra regione ha dato i natali a diversi, importanti campioni.

Al di là di questo, poi, i meno giovani ricordano senz'altro che da noi la bici è stata molto di più che un mezzo per correre o spostarsi: è stata essenziale strumento di lavoro (pensiamo ai braccianti che in lunghe fila pedalavano fino al luogo in cui operavano), è stata status symbol ante litteram, è stata al centro dei desideri, dei sogni e dell'immaginario collettivo di intere generazioni.

In un posto così, non poteva mancare la produzione di un mezzo ritenuto di tale valenza. Ecco dunque che il libro di Ivan Neri affronta soprattutto l'aspetto legato alle officine, piccolissime a volte, in cui si progettavano, si costruivano o si assemblavano le biciclette: un microcosmo di energie artigiane, di idee nuove e vincenti, di soluzioni frutto dell'ingegno e del bisogno, della dedizione e delle capacità tecniche, spesso in grado di competere alla pari, sul piano qualitativo, con le grandi aziende dotate di mezzi infinitamente superiori.



Pensiamo che quella che è oggi una delle fabbriche leader nella costruzione di impianti e macchine per i lavori stradali, la Marini di Alfonsine, nacque più di un secolo fa, per iniziativa di un giovanissimo e intraprendente meccanico, proprio come officina per la produzione di biciclette.

È un viaggio, quello propostoci da questo volume, affascinante ed interessante, che mette in luce un aspetto finora mai indagato con tale meticolosità.

* Scrittore

IL CREDITO FA CRESCERE LE AZIENDE
 Liberiamo risorse e valorizziamo energie. Sosteniamo la crescita dell'economia e del territorio. Diamo fiducia agli imprenditori. Perché la fiducia è il nostro investimento più importante.

Chi fa impresa merita fiducia

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

164be



San Severo, il tempio ritrovato

DI CHIARA BISSI



Un anno intenso, ricco di sorprese, in attesa del compimento del grande parco archeologico di Classe.

La fondazione RavennAntica prosegue nel lavoro di disvelamento dell'antico sito e lo fa chiamando a raccolta le migliori energie intellettuali ed economiche presenti nel territorio, e allargando i confini della ricerca all'Europa.

Il 2006 è infatti per Ravenna l'anno di San Severo. Un'occasione per scoprire le tracce rimaste della basilica perduta e aggiungere un nuovo tassello alla realizzazione del parco. La mostra "Santi, banchieri, re" allestita a San Nicolò mostra per la prima volta i mosaici pavimentali di San Severo restaurati, mentre un progetto europeo permette lo scavo dell'edificio religioso scomparso, posto in prossimità di via Roma Sud.

Lo scavo aperto nel mese di giugno vede capofila RavennAntica che nell'ambito di una convenzione sottoscritta con la Soprintendenza archeologica e con l'università di Bologna ha ottenuto il sostegno del progetto europeo Cultura 2000.

Partners cofinanziatori del progetto sono la fondazione Flaminia, la fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, la Cmc e il Consar. "Si tratta di un progetto – spiega Elsa Signorino, presidente di RavennAntica – che vede realizzata una partnership tra varie università di paesi diversi: oltre a Bologna (leader del progetto), si avvicenderanno sul campo le équipes delle università di Barcellona, Budapest e Leicester". Inoltre, prenderanno parte allo scavo per un mese, come già avvenuto l'anno scorso, gli studenti statunitensi dell'American Academy in Rome, grazie ad un rapporto di partnership tra questo istituto e l'università di Bologna. La nuova campagna terminerà a fine agosto, con direttori e studenti italiani e stranieri.

In particolare, saranno circa 100 gli studenti che prenderanno parte alle operazioni, 45 dei quali provenienti dalla facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'università di Bologna, sede di Ravenna. Coordinatore dello scavo il professor Andrea Augenti che si occupa ormai da tempo della città di Classe e ha condotto gli scavi nell'area portuale fin dal 2001.

Nel mese di giugno la professoressa Gisela Ripoll dell'università di Barcellona ha contribuito alla definizione della pianta aggiornata della chiesa. La Ripoll infatti è uno dei massimi esperti della tarda antichità in Europa, con un particolare interesse per le strutture ecclesiastiche e l'insediamento. Jozseph Laszlovsky dell'università di Budapest, al lavoro nel mese di luglio, è un esperto di monasteri medievali, mentre Neil Christie dell'ateneo di Leicester ultimo a scavare a Classe, si occupa ormai da più di venti anni di archeologia italiana dell'alto Medioevo ed è l'autore di un fortunato studio sulle mura di Ravenna. "Il progetto – ha aggiunto Augenti – prevede lo scavo della basilica e di due settori posti immediatamente all'esterno dell'edificio.

Al termine delle indagini sarà possibile avere nuovi dati sull'evoluzione del sito dall'età romana – la basilica infatti insiste su strutture precedenti – fino al basso Medioevo. Tutte le informazioni saranno acquisite con le nuove tecnologie e l'intero archivio dello scavo sarà gestito su base informatica". Sono previsti anche alcuni seminari di studio, nel corso dei quali i partners esporranno i risultati delle loro indagini, di volta in volta davanti ad una differente platea. I seminari saranno,

infatti, itineranti e verranno effettuati nei paesi di provenienza dei partners. Chiuderà il progetto una conferenza internazionale a fine anno, nella quale verranno esposti i risultati finali della campagna di scavo.

La chiusura dello scavo biennale dell'antico porto nel podere Chiavichetta, prelude alla realizzazione della prima stazione del parco archeologico, per la quale la presidente Elsa Signorino ha proposto lo strumento del concorso di idee internazionale per il migliore allestimento dell'area. Il sito della basilica di San Severo invece costituirà la seconda stazione del parco, in attesa del conferimento da parte del ministero per i Beni e le Attività culturali della basilica di Sant'Apollinare in Classe.

L'area di San Severo fu scavata negli anni Sessanta, con il successivo strappo dei lacerti musivi.

“

La Fondazione RavennAntica prosegue nel lavoro di svelamento dell'antico sito aprendosi anche all'Europa

”





92be



C.U.R.A.
Comunicazione Urbana

**ENERGIA ELETTRICA
E GAS A PREZZI SCONTATI**

via Granarolo 175/3 - 48018 Faenza Ra
tel. 0546.646046 - fax 0546.646112
e-mail info@curaenergy.it
www.curaenergy.it

 promosso da:
Associazione degli Industriali
della Provincia di Ravenna



L'Energia è meglio trattarla con C.U.R.A.

A. Regazzani - T. Albani - M. C. C. C. C.

Da allora non sono state più fatte ricognizioni. Quindi l'area riconoscibile in mezzo a campi coltivati per la presenza di una tettoia si trovava in condizioni di degrado.

Sterpi, acquitrini non permettevano più il pieno riconoscimento dell'impianto basilicale. Ravenna Antica, la Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna, Consar e Cmc si sono occupati delle operazioni preliminari per predisporre l'area dello scavo.

In particolare hanno effettuato la bonifica

“

militare per lo smantellamento del terreno, la sistemazione dell'area, la pulizia e livellamento del terreno di scavo per circa 2.500 metri quadri; la predisposizione di zone dedicate all'allestimento del cantiere all'interno dell'area; l'allacciamento alle forniture elettriche ed idriche necessarie all'espletamento delle funzioni del cantiere; la regolarizzazione della falda acquifera per consentire l'indagine archeologica in condizioni ottimali.

Il progetto di scavo ha un costo di 240mila euro coperto al 50 per cento dalla UE

”

Il progetto di scavo ha un costo di 240mila euro coperto per il 50 per cento dal finanziamento ricevuto dall'Unione Europea.



➤ La basilica di San Severo, costruita verso la fine del VI secolo, è l'ultimo edificio monumentale di cui si dota la città portuale di Ravenna. Costruita nel luogo della tomba del vescovo Severo, vis-

suto nel IV secolo, la basilica era per dimensioni identica a Sant'Apollinare con la particolarità di essere inserita in area urbana. La chiesa ebbe lunga

An advertisement for Studiotarredo. The main image shows a modern office setup with several desks, ergonomic chairs (some red, some grey), and storage units. The text in the advertisement includes:

Arredo ufficio - segnaletica aziendale
pareti attrezzate & divisorie
www.studiotarredo.it

 Via G. di Vittorio, 4
48026 Russi (Ra)
tel. 0544 580038 - fax 0544 582546
studiot@studiot.it

> archeologia <

➤ vita, poiché sopravvisse alla scomparsa della città per lungo tempo, anche grazie al fatto che le fu affiancato un monastero benedettino (poi cistercense).
Fu poi definitivamente demolita soltanto all'inizio dell'Ottocento.



“La ricostruzione della basilica – precisa la presidente Signorino – avviene in uno spirito di cooperazione europea e rilancia la vocazione cosmopolita della città”.

Dai primi dati appare chiaro secondo quanto riportato dalla professoressa Gisela Ripoll e dal pro-

io lavoro italiano
PRODUCO QUALITÀ!

CNA

**CNA E GLI IMPRENDITORI ARTIGIANI.
VALORE D'INSIEME**

Sedar Cna Servizi

**CONSULENZA E LEGISLAZIONE DEL LAVORO
UN SUPPORTO INDISPENSABILE
PER LA GESTIONE DEL PERSONALE**

- Elaborazione buste paga, contributi e ogni altro documento obbligatorio
- Gestione dei dipendenti e collaboratori
- Gestione paghe
- Contrattualistica e gestione tipologie contrattuali
- Paghe on-line

SEDAR CNA SERVIZI
CNA Viale Randi, 90 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 298511 - Fax 0544 400272
cnaservizi@ra.cna.it - www.ra.cna.it



Da sinistra: Andrea Augenti, Valda Miani della Cmc, Andrea Bassi della Fondazione Flaminia, l'assessore provinciale alla cultura Massimo Ricci Maccarini e il presidente di RavennAntica Elsa Signorino

fessor Augenti che la basilica era in tutto simile a quella di Sant'Apollinare e ugualmente decorata in mosaico e marmi di pregio.

Sotto la chiesa al centro è emersa una villa romana con mattoni bollati di età adrianea, ma non il sepolcro del santo. Probabilmente il corpo fu depresso nel presbiterio, ma dallo scavo non rimangono tracce sicure.

In prossimità dell'entrata dell'edificio a sud vi era un mausoleo disposto in maniera del tutto simile a quello di Galla Placidia rispetto alla chiesa di Santa Croce. Nel VI con un innalzamento di quota fu possibile la basilica.

“

Il sito sarà aperto al pubblico da settembre, con visite guidate

”

Nel Quattrocento fu poi eretta una chiesa di dimensioni minori.

Da settembre il sito verrà aperto al pubblico e mediante visite guidate sarà possibile vedere finalmente da vicino le tracce dei volumi dell'edificio: le tre navate con dodici colonne, il coro, l'abside, e il piano dal quale furono strappati i mosaici. Il tutto per una lunghezza di 64 metri e una larghezza di 28. Nel lato nord inoltre sarà possibile riconoscere parti del monastero esplorate per la prima volta dall'équipe del professor Jozseph Laszovsky dell'università di Budapest.

55be

Your Business

Your Business sas
Via Magazzini Anteriori, 57
48100 Ravenna
Tel.0544.590156 www.br1.net
Fax.0544.590066 info@br1.net

UN GRUPPO CHE SI OCCUPA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ON-LINE IN MODO SPECIALIZZATO E PROFESSIONALE.

Progettazione e sviluppo siti internet
Diffusione dell'immagine Aziendale
Sistemi di Content-Management
E-Commerce, integrazione dati e B2B
Web Hosting - Server Dedicati - Colocation
Internet Marketing
Grafica 3D in Partnership con Pitos.net

Portfollo:



RAVENNA CALCIO 2006/2007

Buon divertimento!

Campagna abbonamenti

Campionato di Calcio • Serie C1 • 2006/2007

SETTORE	ABBONAMENTO	BIGLIETTO
Tribuna centrale intero	€ 350	€ 32
Tribuna centrale ridotto	€ 265	€ 25
Tribuna laterale intero	€ 275	€ 25
Tribuna laterale ridotto	€ 220	€ 20
Parterre intero	€ 220	€ 20
Parterre ridotto	€ 140	€ 13
Distinti intero	€ 170	€ 15
Distinti ridotto	€ 100	€ 10
Curva Mero intero	€ 125	€ 11
Curva Mero ridotto	€ 80	€ 7

TRIBUNA Trib. lat. Family 1 (uomo, donna e un under 10)	€ 500
Trib. lat. Family 2 (uomo, donna e due under 10)	€ 600

L'abbonamento è valido per 16 gare. Prolazione entro il 22 luglio. La formula "ridotto" è valida per donne, ragazzi fra 10 e 18 anni, over 65 e invalidi.

Nel settore distinti, l'ingresso è gratuito per donne, ragazzi fino a 14 anni e over 65 con minimo di pensione.

* Sottoscrizioni presso: **Stadio Benelli** (via Punta Stilo 29, ore 9-12 e 16-19) e **Ravenna Calcio** (via Selara 16, ore 9-13 e 15-19)

INFOLINE: 0544.212052

www.ravennacalcio.com

www.bookingshow.com

Abbonati e...
riceverai in omaggio la nuova
fidelity card
potrai acquistare a soli € 35
la splendida e nuovissima
maglia giallorossa!

